

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Dopo

LA PSICOANALISI IL SURREALISMO

Lire 500

Le EDIZIONI RADIO ITALIANA presenta nella collana "saggi", il secondo volume realizzato dalle ETICHETTE DEL NOSTRO TEMPO la nota rubrica radiofonica che lo scorso anno ha trattato argomenti di cultura contemporanea:

Il futurismo Il novecentismo

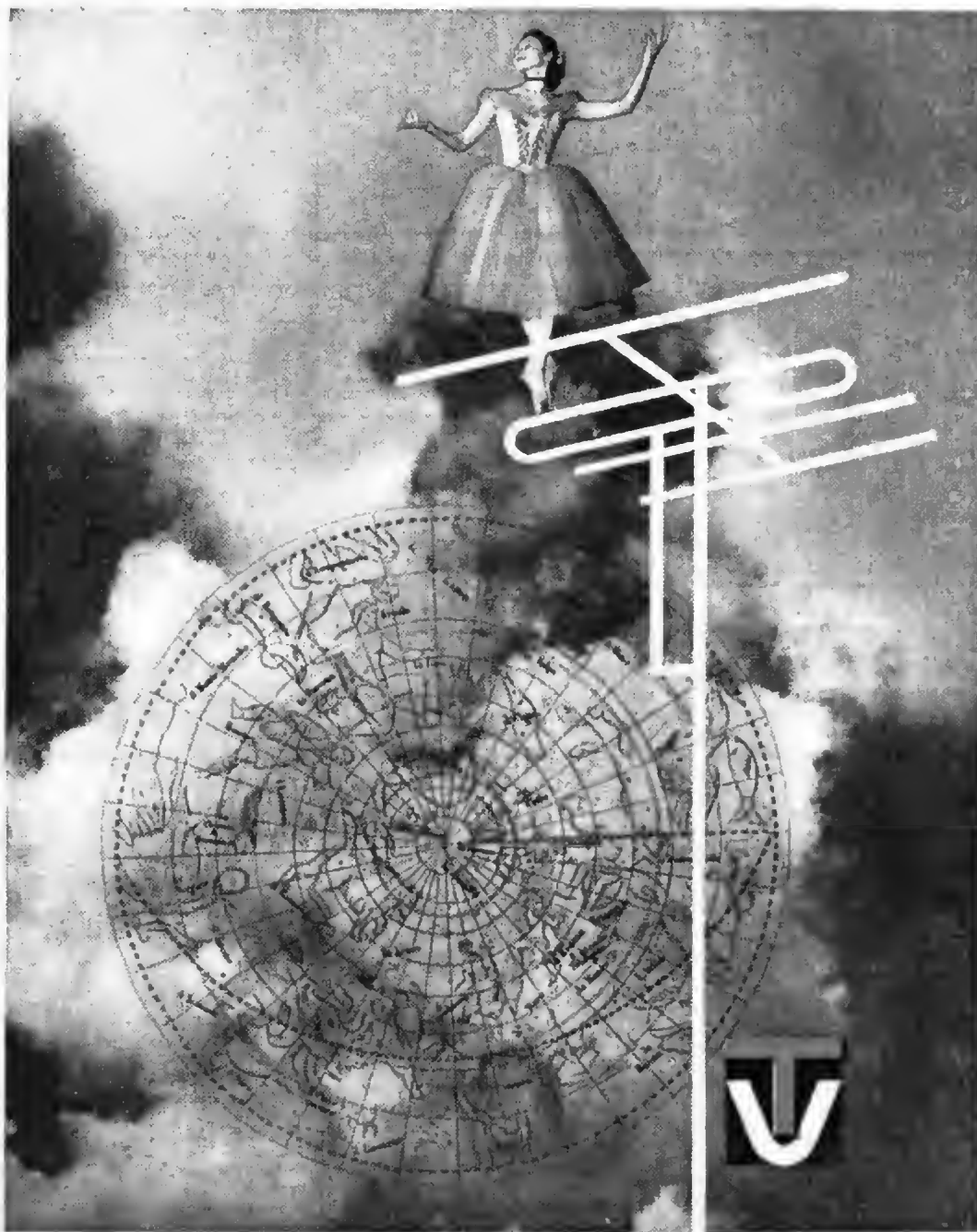
a cura di ENRICO FALQUI

Lire 450

L'eco di tendenze e polemiche di ieri, nella obbiettiva informata rassegna di due movimenti artistici tipicamente italiani.

In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21 - TORINO
che invierà i volumi franco di spese contro anticipo dei relativi importi.
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 2/37800.



Pannello decorativo dell'architetto Carboni nel salone della TV alla Fiera di Milano. (Vedere alle pagg. 16-17 il nostro servizio particolare)

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

S. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 60.40.10
TORINO - VIA POVERA, 20 - TEL. 40.415

UNA ESEMPLARE ED EFFICACE COLLABORAZIONE

SCAMBI RADIOFONICI E TELEVISIVI INTENSIFICATI FRA ITALIA E FRANCIA

Il Comitato misto della Rai e della R.T.F. ha rinnovato a Roma il protocollo d'accordo

Una "Constellation" di "Air France", la sera del 6 aprile ha portato a Roma la delegazione della Radiodiffusion et Télévision Françaises per l'appuntamento di primavera fra le due Radio. Scopo: il rinnovo del protocollo d'accordo per lo scambio dei programmi e per la televisione.

Un anno a Parigi, l'altro a Roma, questo breve incontro è sempre fecondo di risultati e di progetti e sempre improntato ad una atmosfera di schiettezza e sincera amicizia.

Sa che questo periodo dell'anno rappresenta una delle punte dell'attività radiofonica di ogni paese. Perciò l'incontro fra i due direttori generali, francese e italiano, e i loro principali collaboratori, non può non essere breve; ma i complessi problemi all'esame del Comitato misto italo-



Presso la Direzione Generale di Roma della Rai — A destra (al centro): Wladimir Porché, direttore generale della Radiodiffusion et Télévision Françaises coi dirigenti francesi — Al centro, a sinistra: Salvino Sernesi, direttore generale della Rai. Alla sua destra: il vice direttore generale Marcello Bernardi. Alla sua sinistra: Giulio Razzi, direttore dei programmi, e Sergio Bertolotti, direttore tecnico della Tv. In fondo: Gianfranco Zaffrani, direttore per le relazioni con l'estero.

del direttore generale della Rai, Sernesi, ha dato incarico a tali gruppi di esaurire tutti i problemi all'ordine del giorno e di riferire al Comitato nella seduta plenaria del 10 aprile, preparando anche gli accordi comprensivi di tutti i problemi, ciascun gruppo per il settore ad esso affidato.

Le delegazioni, presiedute dai due direttori generali, erano composte, per la Francia, da Paul Gilson, direttore dei programmi; Michel Robida, direttore per le relazioni con l'estero; Jean D'Arcy, direttore dei programmi per la televisione; Stéphane Mallein, direttore tecnico. E per l'Italia da Marcello Bernardi, vice direttore generale; Giulio Razzi, direttore dei programmi; Gianfranco Zaffrani, direttore per le relazioni con l'estero; Sergio Pugliese, direttore delle



Uno scambio di vedute fra Sergio Pugliese (in piedi), direttore esercizio Tv, e Jean D'Arcy, direttore dei programmi della Tv francese.

francese di radiodiffusione e di televisione — è questo il nome "tecnico" della riunione — sono sempre accuratamente e preventivamente delineati. In modo da consentire un rapido studio e una altrettanto rapida soluzione.

Di solito ciò avviene mediante la costituzione di sottocommissioni, che affrontano le questioni, conciliando le reciproche esigenze ed i rispettivi punti di vista.

Anche quest'anno, il Comitato, riunitosi il 7 aprile in seduta plenaria, ha nominato due gruppi di studio, uno per la Radiodiffusione, l'altro per la Televisione; il direttore generale francese Wladimir Porché, che aveva assunto la presidenza dei lavori su invito



(Da sinistra): Paul Gilson, direttore dei programmi della Radio Francese; Michel Robida, direttore delle relazioni con l'estero della R.T.F.; Antonio Ciampi, direttore generale della S.I.A.E.; Giulio Razzi, direttore dei programmi della Rai.



(Da sinistra) Vladimir Porché, direttore generale della R.T.F.; René Vieillefond, addetto culturale dell'Ambasciata di Francia; Salvino Sernesi, direttore generale della Rai, a cordiale colloquio durante un ricevimento offerto agli ospiti.

servizio TV; Sergio Bertolotti, direttore tecnico della televisione; Carlo Zini Lambertini, consulente giuridico.

In quattro giorni di lavoro, il Comitato ha affrontato e dibattuto i problemi e i progetti allo studio, raggiungendo conclusioni molto concrete e di comune soddisfazione.

Il saluto di Porché

Nel settore della radio-diffusione sono stati mantenuti gli accordi relativi agli scambi precedenti, e progettate nuove rubriche intese ad avvicinare sempre di più gli ascoltatori dei due paesi ed a mostrarli, reciprocamente, della vita italiana e francese. Nel settore televisivo, dove non sussistono precedenti esperienze che possano orientare la collaborazione ma dove, tuttavia, tale collaborazione giunge alle due parti assai gradita, non poteva mancare l'iniziativa dello scambio delle attualità, importante elemento dei programmi televisivi. Sono stati inoltre discussi progetti relativi alla produzione in comune di film per la televisione ed è stata sottolineata la necessità di un mutuo scambio di informazioni tecniche e artistiche, che potranno facilitare e rendere più spedita l'organizzazione della televisione nei due paesi.

Il rinnovo del protocollo d'accordo ed i suoi allegati venivano così firmati, nella seduta plenaria del Comitato del 10 aprile, dai due direttori generali.

Rivolgendo un saluto a Salvino Sernesi e ai suoi collaboratori, il sig. Porché ha detto: «L'antico protocollo di rapporti ha quattro anni ed entra ora nel quinto anno, raddoppiando praticamente il volume dei programmi scambiati dalla Rai e dalla R.T.F. Questo — ha soggiunto Porché — rappresenta un successo eccezionale nel campo della cultura quando si considera la capacità di penetrazione della radio "sonora" oggi e di quella "televisionaria" domani. Ciò costituisce un legame particolarmente efficace tra i nostri due paesi. In particolare posso dire che il pubblico francese apprezza i programmi che voi ci inviate e siamo perciò lieti di ampliarne e di intensificarne lo scambio. Abbiamo altresì potuto elaborare, per quel che riguarda la televisione, un vero e proprio programma comune e mentre l'anno scorso il protocollo non contava altro che posizioni di principio, quest'anno queste posizioni di principio sono rivestite da applicazioni concrete e da una vera e propria intesa fattiva, della quale vedremo praticamente i frutti nella prossima stagione».

La risposta di Sernesi

A sua volta il direttore generale della Rai, dopo aver ringraziato per le amichevoli parole rivolte dal sig. Porché, ha tenuto a mettere in rilievo che nell'anno scorso la realtà degli scambi è stata di gran lunga superiore a quella che era prevista negli ac-

cordi scritti. Segno questo che la volontà di un lavoro comune supera il puro e freddo protocollo. E un'altra circostanza è da notare — ha soggiunto Sernesi — quella già sottolineata dal sig. Porché: che nell'accordo relativo alla televisione, da una affermazione di puro principio stabilita l'anno scorso, si è giunti quest'anno a designare un vero e proprio programma di lavoro. Non solo, ma si sono messe le basi per un lavoro ancora più esteso progettato nel futuro. Io sono sicuro — ha concluso Sernesi — che da questa manifestazione, che testimonia il così preciso accordo intervenuto tra la R.T.F. e la Rai, potranno trarre esempio gli altri organismi radiofonici europei per estendere sempre di più una collaborazione tanto altamente significativa.

Brevi, dunque, le giornate dei delegati francesi, ma feconde di proficuo lavoro. Si perfeziona così ogni anno una politica di collaborazione che si è concretata in programmi assai graditi agli ascoltatori dei due paesi, quali, da parte francese, i popolari Parigi el parla. Dalla torre Eiffel al Campidoglio e la musica dei cabarets parigini; e, da parte nostra, Canti della Penisola, Images d'Italie e una serie di relais di concerti e di opere.

L'appuntamento per il 1954 è a Parigi: francesi e italiani, attraverso l'opera delle loro radio e l'amicizia che sorge da un comune lavoro, avranno occasioni sempre migliori di conoscersi e stimarsi.



TORINO
22 APRILE
3 MAGGIO
1953

riduzioni
ferroviarie

35° salone internazionale dell'automobile

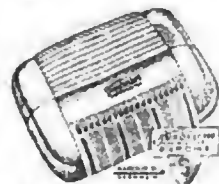
oltre 400 espositori
10 Nazioni
70 Marche di autoveicoli
italiane ed estere
tutte le
novità tecniche

**sorveglianza giornaliera
di una vettura fra i visitatori**

(ALFA ROMEO - FIAT - LANCIA)

FATE ATTENZIONE AL MARCHIO!

Il rasoio elettrico americano
Sunbeam Shavemaster
è garantito dalla Casa solo
se porta impresso sull'apparecchio
il marchio **EXPORT**



Unico distributore per l'Italia **ROMANO PAOLO**
Milano - Via Carretta, 3 - Telef. 203.767

acqua
ALABASTRINA
DOTT. BARBERI





Famosa acqua di bellezza, regolatrice della pelle, rassoda, imbianca e rende fresco la carnagione come sbiancino. Elimina le rughe, non ungevoli e qualsiasi impurità della pelle. Specialmente indicata contro la pelle grassa, naso lucido, punti neri, brufoli e pori dilatati del viso.

IN TUTTE LE PROFUMERIE E FARMACIE
DOTT. BARBERI - P.zza S. Oliva, 9 - PALERMO

PROGRAMMA NAZIONALE

Spettacoli per i visitatori della Fiera di Milano

DAL TEATRO DELL'ARTE AL PARCO

«L'amico Fritz» di Mascagni diretto da Gui
e un concerto operistico del maestro Bettarini



Cesare Vailletti (Fritz)



Rina Corsi (Beppe)



Carlo Tagliabue (David)

Tra le manifestazioni organizzate dalla Rai al Teatro dell'Arte al Parco di Milano, in occasione della XXXI Fiera Campionaria, meritano particolare rilievo e menzione le rappresentazioni di opere liriche e l'esecuzione di concerti operistici. Esse si terranno al Teatro dell'Arte, divenuto il nuovo grande «Auditorium» di Radio-Milano, e che respira in piena clima agreste, situato come nella magnifica cornice del Parco. Sicché al pubblico che affollerà i viali e gli stand della Fiera, sarà dato modo di assistere, oltre

**Lunedì ore 21 e
Sabato ore 17
Progr. Nazionale**

che a spettacoli di prosa e di varietà, ad una nuova edizione de *L'amico Fritz* di Mascagni, diretta da Vittorio Gui che verrà trasmessa sabato alle 17; e ad un concerto di musica operistica in audace lunedì alle 21 con la direzione di Luciano Bettarini. E forse quel sapore rustico che costituisce la nota dominante dell'opera mascagniana (rappresentata per la prima volta nel 1891, l'anno dopo il successo della Cavalleria rusticana) raramente sarà trovato in un più accento e propizio ambiente, tra le quinte di imponenti alberi secolari. Il Teatro dell'Arte, sulla cui ribalta dal 12 al 26 aprile si alterneranno i vari spettacoli, così offrirà agli affaticati e stanchi visitatori della Fiera una parentesi di riposante serenità, fuori dalla tensione e dal dinamismo del mondo degli affari. Il pubblico potrà ritirare alla Fiera gli inviti per assistere alle rappresentazioni, espressamente organizzate, per l'occasione, dalla Rai.

Ecco, in breve, la trama dello «commediato lirico» di P. Suardou *L'amico Fritz*, tratto dall'omonimo romanzo di Erckmann-Chatrian.

Fritz Kuhus è un giovane e ricco alsaziano che decide la smania e la maschia di David, il rabbino, il quale ha una particolare propensione a combinar matrimoni. Ma Fritz, che è un cuor d'oro, si limita alle proteste verbali; e quando il rabbino, per alludere il suo oneroso piano matrimoniale, la prega di concedere la dote ad una ragazza, l'altro non si rifiuta. Para soltanto finta di chiedere a David una garanzia per il prestito ricevuto. Il che avviene mentre arrivano, rumorosi e mattoleggiatori, alcuni amici di Fritz che vogliono festeggiare il suo onomastico.

Fritz Kobus riafferma i suoi principi di scapito impertinente che non manca di fare omaggio alla bellezza femminile però non vuol saperne di vincoli matrimoniali, quando giunge, modesta e pudica, Suzel, la figlia del sottore. E' quasi una bambina, ha in mano un mazzolino di violette ed invia il padrone a recarsi alla fattoria per la festa della ciliegia. La vista della ragazza risveglia lo zelo matrimoniale di David, il quale si propone di farne la più bella sposa di tutta l'Alsazia, sollevando le proteste di Fritz e dei suoi amici. Ma il rabbino non si scompone, e predice a Fritz che presto anche lui cadrà nella pancia del matrimonio. Egli è talmente convinto e sicuro di questo che è pronto a scommettere. Il giovane accetta e mette come posta la vigna di Clatrefontaine.

Nella fattoria di Mesnagès dove Fritz si reca e trascorre la notte, la delicata grazia di Suzel e la sua gola voce flariscano e s'inquadrano come in una chiara cornice. La ragazza offre al padrone fiori e ciliegie primitive, e fra i due s'inizia una dell-

ziosa schermaglia, a base di battute e di gentili e vaghe illusioni, in cui si avverte già la nascita del sentimento amoroso. Di ciò soprattutto si accorge David il quale, sopraggiunto col solito seguito di amici, riesce a prendere da parte Suzel e rievocando l'episodio biblico di Rebecca designata sposa di Isacco, ha la conferma che la ragazza è innamorata di Fritz. Adesso bisognerà piegare costui che, in apparenza, al cospetto del rabbino, si mantiene su una linea di distacco e d'indifferenza. E David, astutamente, cerca di far-

lo ingelosire. Infatti gli dice che ha trovata il marito che fa per Suzel e ne parlerà presto al padre Fritz, a questo notizia, rimane turbato e decide di tornare con gli amici in città.

Suzel è disperata per l'improvvisa partenza, mentre Fritz, dopo aver tentato invano di distarsi e di dimenticare, si accorge che ha sempre davanti agli occhi l'immagine della ragazza. Evidentemente egli se n'è innamorado senza avvedersene. Sicché quando David lo informa che la figlia del fattore sta per sposare un ricco giovane del paese e il fallito mira a chiedere il consenso di Fritz, questi afferma che gliela veglierà David incalza col suo piano, così Fritz induce Suzel a rifiutare il giovanotto che sposerebbe soltanto per non apparire alla nozione pater-



Vittorio Gui

na, e le dichiara apertamente che l'ama. Il rabbino, perciò, ha vinto la scommessa: la nigna è sua. Egli pensa, generosamente, la darà in dote a Suzel.

L'opera mascagniana, che è considerata come una delle migliori composizioni giovanili del maestro ligure, vedrà sul podio direttoriale Vittorio Gui, il che denota la particolare cura ed attenzione dedicata dalla Rai a questa manifestazione. Alla fresca e ruvide figura di Suzel darà vita e voce il soprano Rosanna Carteri; il tenore Cesare Vailletti impersonerà Fritz Kobus, ed il rabbino David sarà Carlo Tagliabue. La parte di Beppe è affidata al mezzosoprano Rina Corsi, le parti di fianco saranno sostenute da Stefano Pirasello, Pierluigi Lattucci e Walter Artoli. Istruttore del coro sarà il maestro Roberto Benaglio.

Al concerto di musica operistica diretto da Luciano Bettarini, prenderanno parte alcune delle «nuove voci» prescelte dalla Rai attraverso ad una severa ed oculata selezione di giovani artisti lirici. Riceperanno, pertanto, il «battesimo» del microfono i soprani: Myriam Finnà, Aida Hannonian e Maria Luisa Zeri, il mezzosoprano Anna Maria Rola, il tenore Carlo De Antoni, il baritone Lino Tuglioli ed il basso Lorenzo Gastoni. In programma sono duetti, terzetti e quartetti da opere di Mozart, Cimarosa, Bellini, Rossini, Massenet.



Rosanna Carteri, che nell'«Amico Fritz» di Mascagni darà voce al personaggio di Suzel.

PROFILO DI UN MUSICISTA

GIACOMO OREFICE



Giacomo Orefice

Nella serie delle trasmissioni del lunedì pomeriggio, il Programina Nazionale dedica questa settimana un «Profilo» a Giacomo Orefice.

lice, musicista della passata generazione che, avendo tenuto un posto di alta risma nella vita musicale italiana di allora, è stato recentemente rivalutato in occasione del trentesimo anniversario della morte.

Nato a Vicenza il 27 agosto 1865, Giacomo Orefice seguì dapprima gli studi classici e la facoltà di Legge a Padova e Bologna, conseguendo la laurea. Contemporaneamente obbedì alla propria vocazione musicale, studiando con Manicelli al Liceo musicale di Bologna e qui diplomandosi in composizione, nel 1885. Frequentò ma presto abbandonò le aule dei tribunali, e scelse invece l'attività del compositore, dedicandosi specialmente al teatro, come esige la costume artistico del tempo. Dal suo primo atto unico intitolato *L'ora*, saggio finale per il diploma, la sua

carriera cominciò ufficialmente con l'opera in tre atti *Mariska* battezzata a Torino nel 1889, e proseguì felicemente con i melodrammi *Consuelo*, *Il giardiniere*, *Chopin*. Que-

Lunedì ore 18
Progr. Nazionale

st'ultima opera, del 1901, fu un vero successo popolare nonostante le critiche; infatti il soggetto assumeva a protagonista il grande musicista polacco e ne traeva la vita agitata e poetica, mentre la musica era una elegante elaborazione orchestrale di famose composizioni pianistiche ebraiche. L'opera riportò un grandioso successo anche in Polonia, proprio nella patria di Chopin e nella terra

che lo considera il suo eroe nazionale. Ad essa seguirono poi *Cecilia*, che non aveva nuova anche alla nostra generazione. Ma che ebbe un successo entusiastico al Carlo Felice di Genova nel 1905. Il piano allora da Turgheniev, *Il castello del sogno*. L'attività creativa di Orefice però non si limitò al teatro. Egli compose anche lavori sinfonici e molta musica da camera, mettendo in luce i lati più sensibili e complessi della propria personalità, la sua attenzione al progresso del gusto e delle espressioni, non dimenticando tuttavia le luminose radici della melodia tradizionale italiana. E accanto alla creazione, la sua vivacità spirituale si espresse nella musicologia e nella critica, con articoli sul «Secolo» e con lezioni e conferenze, in cui egli poté divulgare le proprie idee e le pro-

prie conoscenze in pro della cultura, e contribuì specialmente alla diffusione dell'arte wagneriana in Italia, e battezzò anche per una ideale educazione artistica del popolo. Dal 1909 al '22, anno della sua morte, Orefice fu professore di composizione al Conservatorio di Milano, succedendo alla cattedra già tenuta da Catalani e da Giacomo Corrao. Tra i suoi allievi diretti e indiretti, comunque operanti sotto la sua fattiva guida spirituale, si contano nomi oggi illustri come quelli di Victor de Sabata, Giulio Cesare Paribeni, Pietro Clausetti, Antonio Capri, Enrico Mainardi, Michelangelo Abbado.

Nel concerto ora dedicato a Giacomo Orefice, si vuol attirare l'attenzione su alcune di quelle pagine cameristiche del maestro in cui rifugiamo maggiormente la nobiltà ed il lirismo dell'ispirazione. Saranno, eseguite la Seconda Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte, e le *Marche*. La fonte: La fuga di Hermodé Visconti.

a. m. b.

Dal Teatro alla Scala

Stagione sinfonica di primavera

“Il trovatore”, di Verdi

diretto da Antonino Votto

Opera potente, di grande carattere, *Il trovatore* ha in sé una forza barbarica, inesauroibile, capace di travolgere e conquistare perennemente: fino a quando almeno su questa terra vivranno uomini di sentimento. L'oscura drammina di Garcia Gutierrez, dal sapore di «Grand Guignol», si trasfigura nel genio di Verdi in vicenda profondamente ed essenzialmente umana.

Temaria romanzesca ed eroica spira dalle pagine del *Trovatore*, di dove i personaggi escono scolpiti, munventi in un'aria da tragedia, spinti da turbidori sentimentali. Eroica Azucena — il personaggio più importante dell'opera — forse più «verdiana» d'ogni altro — nel suo amore filiale e materno e nella indomabile volontà di vendetta; eroica Eleonora nel suo amore per Manrico, nella tenace avversione per il conte di Luna e per sottrarsi al quale non esita a darsi morte; eroico il Trovatore che non indietreggia di fronte a una lotta ingiusta, senza quartiere e affronta impavido la morte per amore di Eleonora; eroico il conte di Luna nella lunesta passione per Eleonora e nel furente odio per Manrico. E tutto appare fuso con una coerenza e unità stilistica tali da sembrare scritto d'un fiato, in un tempo più breve di quanto ne occorra per l'esecuzione stessa. L'ispirazione di Verdi non ha indugi né pentimenti in quest'opera che può essere classificata fra i grandi modelli di melodramma. Un ritmo incalzante, un respiro potente anima le pagine di questa storia di sangue e di fango, pagine che si susseguono senza sosta, erottendo un

provino e sorprendenti fra il tumulto delle passioni. Un breve preludio alla vicenda sulla storia che ha inizio. L'anticipato è esposto nel consueto racconto di Fernando «Abbiella ringata», mentre il dramma vero e proprio inizia con l'entrata di Leonora in scena («Tacea la notte placida»). Poi le arie, i concerti, le pagine corali si susseguono con accenti sempre nuovi, grida di dolore e di passione inconfutabili, fino all'irto finale del conte di Luna incorridito dalla rivelazione di Azucena sulla vera identità di Manrico che va al patibolo: «Egli è un fratello!».

Ma quanto sono le pagine del *Trovatore* che più colpiscono, quelle che consideriamo più ispirate e più aderenti al dramma? E' difficile stabilirlo. Il *Trovatore* è un blocco unico, inseparabile. E' una grande sinfonia dove il gioco delle passioni è trasfigurato e nobilitato da una musica che sembra percellante omogeneo ed equilibrato. Quale l'aria più bella? «Tacea la notte placida», «Il balen del tuo sorriso», «Ah si ben mio», il «Miserere», il duetto dell'ultimo atto «Ai nostri monti...». La stessa famosa invettiva «Di quella pira» con la puntatura del do naturale che Verdi non ha scritto, ma accettato da un famoso tenore che per primo l'azzardò, ha un fascino ed una tempestività psicologica, una forza ritmica che trascina. Si può dire anzi che, fra il grande pubblico, *Il trovatore* deve la sua immensa popolarità in virtù appunto di una pagina che non è certamente la più bella e di una nota che Verdi non ha scritto. E in questo c'è un po' il destino di Verdi di cui forse non si conoscono bene che le cose minori.

Programma Nazionale trasmette mercoledì una edizione del *Trovatore* ripresa dal Teatro alla Scala, interpreti principali il tenore Gino Penno, che assolve con sicurezza il difficile compito di una parte fra le più difficili scritte per tenore, il soprano Maria Meneghini Caldas, virtuosa per eccellenza di temperamento drammatico di rara efficacia, il mezzo soprano Ebe Signani, autentica gloria del teatro italiano, il baritono Carlo Tagliabue e il basso Giuseppe Modesti. La concertazione e la direzione sono affidate al ben noto valore di Antonino Votto.

Mercoledì ore 21
Progr. Nazionale

Britten, Leimer, Mozart

nel concerto di Herbert von Karajan

Il concerto di venerdì sera ha una prima parte dedicata a due musicisti contemporanei: un inglese, Benjamin Britten, e un tedesco, Paul Leimer. Del Britten sarà eseguita la composizione per orchestra scritta nel 1937 che s'intitola *Variazioni su un tema di Frank Bridge*. E' questa l'op. 10 del musicista inglese che fu compositore, musicista, o ventiquattro anni di età, essendo egli nato nel 1913. Bisogna sapere, come prima cosa e a giustificazione del titolo di questa composizione, che il Britten fu per alcuni anni allievo pianistico di Frank Bridge e che proprio dal secondo dei Tre «billy bridgiani» il giovane scolaro trasse le sue *Variazioni*. Furono eseguite la prima volta al Festival salisburghese del 1937. Dopo l'esposizione del tema, nudo e crudo, ecco la serie delle variazioni: dieci in tutto. Il ciclo si compone di pezzi a forma chiusa, come la danza in genere, e l'aria o romanza. Dopo un *Adagio* di cattedratica fattura, Britten introduce una *Morcia*, indi una *Romanza* cui si lega, ambientalmente, un'Aria italiana; poi due duetti, una classica, *Bourrée*, e l'altra più vicina a noi: il valzer viennese. Un pezzo di bravura come il *Moto perpetuo*, una *Marcia funebre*, ancora un canto infine la *Fuga* di chiusura. Importazione quasi brahmiana della serie delle variazioni. E' questa composizione del Britten tra le cose migliori che abbia prodotto la musica inglese contemporanea.

Del tedesco Leimer udremo invece un Concerto per pianoforte nel quale interviene la sola mano sinistra. Il precedente oltremontano illustre del Concerto raveliano ha indubbiamente ispirato questo lavoro del Leimer nel quale, tuttavia, riscontriamo qualità originali e notevoli di costruzione e di invenzione. Eseguirà la parte solistica del Concerto, che viene travessato per la prima volta in Italia, l'autore medesimo.

La seconda parte di questo concerto viene riservata al solo nome di Mozart. Al Mozart ultimo, quello della Sinfonia «Jupiter», K. 551. Non va dimenticato che questa stupenda sinfonia fu scritta da Mozart nell'estate del 1788 e che essa venne alla luce insieme ad altre due sinfonie della medesima data. In soli due mesi, dunque, nacque la Sinfonia in mi bem, K. 543, sol min, K. 550, do magg, K. 551 «Jupiter». E' sintomatico, nel suo magistrale saggio su Mozart, si chiede se non sia il caso di ritrovare nella successione di queste tre sinfonie un presupposto programmatico. Formano, dunque, esse un ciclo? A parte l'interrogativo che può essere criticamente giustificabile, rimane per certo che quanto alle vite le tre ultime sinfonie mozartiane posseggono una logica connessione estetica suggerita dalla piena coerenza che l'autore ha ormai della sua posizione di artista creatore. Ed è — e forse è l'unico nella sua epoca che può permettersi di sapere su questo punto con tanta esattezza — egli sa che in un programma musicale pubblico o privato una sinfonia «mozartiana» sarà accolta con serietà e sarà ascoltata con passione e rispetto. Non servirà più, la sinfonia, al solo arricchimento e ad «un maggiore e comodo varietà» del programma, ma di questo costituirà il punto focale. Mozart ha vinto la sua battaglia: egli può permettersi di presentare sinfonie lunghe, dense, dal linguaggio drammatico all'occorrenza e con solo descrizioni e allegre, chiuse da forme strettamente contrappuntate, come, il finale in forma di fuga di questa sinfonia «Jupiter». Bernard Paumgartner così, concisamente, scrive di questa sinfonia: «Come un canto trionfale, poderoso e magifico, la Sinfonia in do magg. s'innalza al di sopra dei dolori terreni, per svanire in un supremo alone di luce. La gioia di «essere», di contringersi, giocando, la materia nei limiti d'una forma nobilitata: tale è il significato suo. Di qui il ricco tematismo del primo e dell'ultimo tempo, la complessa elaborazione degli sviluppi: di qui, essenzialmente, la dottrina degli episodi contrappuntistici e la loro prodigiosa funzione nel tutto».

Venerdì ore 21
Progr. Nazionale

TEATRO INGLESE

La versione Browning

Scene di Terence Rattigan

Terence Rattigan è ancora giovane, come uomo e a più forte ragione, come autore: ne è riprova il grandioso successo ottenuto a Londra nel vicino 1952 con *The Deep Blue Sea*, di cui si è parlato come della sua opera più significativa, la migliore apparsa sulle scene inglesi negli ultimi anni.

A soli venticinque anni toccava un limite per i più irraggiungibili: la sua *French Without Tears* superava le mille repliche consecutive. E tale impresa ha ripetuto con *White the Sun Shines*. Tutto questo ha contribuito a crearli la fama di « autore di successo » ed a far parlare i critici di mestiere, arrigliato « via dicendo. Non è questo in sede per risolvere compiutamente l'argomento, ma si può in breve e genericamente osservare che il rispetto per certi canoni, la fedeltà ad una acuta osservanza dell'osservanza di alcuni leggi, non hanno mai impedito alla genialità di manifestarsi; spesso ne hanno facilitato l'espressione.

Sabato ore 21,15
Programma Nazionale



Terence Rattigan

fedele rispetto verso le tre unità. Non basta: in un solo atto, se pure di ampie proporzioni come questo, assai raramente troviamo pienamente risolti più di una situazione o di un personaggio. Qui, a voler essere severi, di personaggi teatralmente compiuti ne troviamo almeno tre, il marito, la moglie, il collega; e quelli laterali non appartengono alla più facile caratterizzazione. Sono tre personaggi montati forse pezzo per pezzo, battuta per battuta, secondo la più rigida tecnica; ma sono anche figure risolte su un piano umano, vive per il pubblico più semplice come per il più esigente, persone insomma il cui disagio spirituale commuove, oltre ad interessare.

La vicenda si svolge nel tardo pomeriggio di una giornata di luglio, nell'appartamento del professor Crocker Harris. Penultimo giorno di scuola, veramente il penultimo anche per il professore che una malattia costringe a lasciare l'incarico pubblico per assumersene uno meno gravoso, e meno temuto, presso un istituto privato. Il professore non ha raggiunto i limiti per la pensione e non godrà perciò di alcuna forma di previdenza, anche se per altri siano stati fatti benevoli strappi alla regola. Questo non stupisce Andrew Crocker Harris, un galantuomo timido, troppo attaccato alla sua onestà ed alle sue lingue morte per incontrare la simpatia di un mondo dove tutto si conquista col compromesso ed il facile ausilio di una parzellata un po' artita. Egli ha praticamente fallito ogni sua missione: di uomo, di marito, di maestro. Perché gli altri lo hanno sfuggito, la moglie lo ha ingannato disprezzandolo, gli alunni lo hanno temuto. So questo tremendo dramma di incomunicabilità, sopra una situazione che il tempo ha ormai fatto pietra cade la prima goccia di simpatia, da parte di uno scolaro. La simpatia è contagiosa, evidentemente, che da essa viene conquistato anche il professor Frank Hunter, l'uomo con cui la signora Crocker Harris tradiva il marito. Forse sarà l'inizio di un nuovo periodo, forse quel pomeriggio di luglio rimarrà invece episodio isolato nella grigia vita di Andrew; ma si può vivere anche di un ricordo.

ENZO MAURRI



Roberto Bracco

Il 20 aprile del '43 è morto a Sorrento, Roberto Bracco. Brenasini e per niente comasini i necrologi sul giornale il semplice annuncio del trapasso. Su di lui, uomo per niente politico, per ragioni politiche, impose il fascismo fosse fatto il silenzio: non bastava che i suoi drammi e le sue commedie non venissero più rappresentati. A Sorrento Bracco si è rifugiato nel '42, costretto ad abbandonare la casa di sua proprietà in via Tasso a Napoli, a causa di una terrificante incursione aerea. Era malato Bracco e quasi immobilizzato e per trasportarlo a Sorrento, la moglie, la tenera signora Laura, fu costretta a ricorrere ad una ambulanza.

Di questo duva egli stesso notizia ad un amico in una lettera scritta in quel giorno, lettera amara e desolata. « Devo resistere ancora? Mi parrebbe di aver diritto di lasciare questa mia coperta di ingiustizie, di infamie, di orrori! Ma Laura dice che devo vivere, che debba resistere. La sua tenerezza è crudele ». E per amore e per sentirsi vivo, continuò, benché malato, a fantasilare e a scrivere, sino a tarda notte, come una obdurate. Scrivere alla luce del sole gli era fantasilare e preferiva etilare di ferro. Peggiorò sensibilmente all'inizio della primavera. La domenica delle Palme, 18 aprile, pare migliorare, ma era il miglioramento dell'agonia e questa avvenne la mattina del giorno 20. Disse alla moglie: « Non aver paura, ora mi addormento per sempre ». E per sempre, a snie alto, re-

A dieci anni dalla morte di Roberto Bracco

"IL PICCOLO SANTO,"

Mercoledì ore 21, Programma Nazionale

piosamente, come era nel suo animo, chiuse gli occhi, per l'eternità, le compune sponnando mezzogiorno.

«Parentato Bracco, ha scritto Carlo De Floris, un suo affezionato biografo, la follia. Volere essere lasciata in pace, solo; voleva che non si pensasse a lui e che non lo si ricordasse. Morcendo questi desideri, che forse non rappresentavano che la espressione delle delusioni patite e sofferte, ma da cui la sua anima era lontana, tranne nei momenti di più cruda sofferenza, il rude in gran parte realizzarsi: il vuoto, il silenzio, e senza ombra di pietà. Ma per contro, più vivo il ricordo di quanti o come uomo o come scrittore l'avevano nel cuore. L'ultima cosa la la Rai, ricordando nella ricorrenza del trentennale della morte trasmettendo il *Piccolo Santo* l'opera sua più viva.

Sono trenta e più, le opere teatrali che ha scritto Roberto Bracco; alcune hanno appena sfiorato le ribalte, nostre e straniere, specie tedesche altre vi hanno lungamente perdurato, e non poche quelle rimaste nella memoria, che sono state riprese, qualcuna anche di recente, o che riprese potrebbero essere. Sembra tristi e sgradevoli, per dirlo con un termine caro a lui, che di tale espressione ha fatto il titolo di un volume di novelle, tutte teatralissime che hanno suscitato larghi consensi ed anche appassionante discussioni.

A Roberto Bracco non è senza reverenza che ci si accosta, tale l'ammirazione che sentiamo per le idealità che seguì, per l'onestà dei suoi propositi, per la dirittura di cui diede prova, per il suo adoperarsi a rivoluzionare il teatro, rivolgendolo verso le correnti sociali e umanitarie, con spirito ibseniano, e anticipando quelli che dovevano essere i propositi del teatro inesperto, ma, esemplarmente spazionalmente la sua opera, siamo portati a constatare

che assai più che sul problema sociale, a cui pure volse un attento sguardo, e sul costrutto sentimentale che si soffermò. E non è tanto alla mente degli spettatori che egli mirò, ma al cuore. Sono le commedie in cui capitano in pieno il suo caldo temperamento napoletano che interressano di più, che ci commuovono più a fondo. In queste opere c'è lui, c'è tutto lui, perpetuamente inumano e infedele, che la sua intelligenza disperde nell'illuminare le casistiche dell'amore. E come brilla! E come si direbbe la donna, il suo grande e vero tormento! Come insorge contro l'abiezione e l'egoismo degli uomini! Tutte Maddalene, degne di perdono e di pietà, le sue eroine.

La vicenda del povero don Fulgenzio, protagonista del *Piccolo Santo*, non troppo perché occorra un dilungarsi a narrazioni. Vi darò modo di ripercorrere Renzo Ricci, che dei manifesti prete è interprete validissimo. Che il *Piccolo Santo* valga per tutta l'opera bracciana, c'è la sua ragione. E questa non sembra consista nel fatto che sono più importanti le cose che non si dicono, ma che si intuiscono, dette altre, nonché dalla consolazione che, pur trucidando la materia di un conflitto che alle ragioni sentimentali ed umane congiunge dei miti di profonda spiritualità, non si allontanano da quel mondo meridionale che ha sempre dato al commediografo le sue più belle ispirazioni: come nella *Piccola fonte*, pur travagliata nei suoi sviluppi, Don Fulgenzio è nostro; nostro Giulio, il farfallone; nostra Anita, la tenera; nostro quel monaco Sebastiano, che raggiunge simpatia da ogni sua parola. E' nostro anche *Barbavento*, che nella sua primitività esprime molto bene gli impulsi impulsivi e generosi della nostra gente. E come l'amava Roberto Bracco!

GIGI MICHELOTTI

UN ATTO DI SERGIO PUGLIESE

Sabato ore 16,15, Programma Nazionale

La pensione a buon mercato, o familiare come si dice, ha spesso dato argomento all'ispirazione di narratori e commediografi. I quali, trasponendone l'ambiente sulla scena o sulla pagina, hanno potuto riflettere nel ristretto quadro di uno specchio poco benevolo visi e virtù, atteggiamenti e caratteri, come una lunga familiarità di convivenza li era venuti svelando, ed una situazione senza sbocco li inaspriva. « Gente da pensione; gente senza casa, senza famiglia, di solito gente senza fortuna; ecco la popolazione di questo vastissimo mondo senza frontiere, spar-

SCALA SINISTRA PENSIONE MEDEA

so in ogni paese, ed ovunque serbano, approssimativamente, gli stessi caratteri, perfino gli stessi contrasti esteriori. Per la maggior parte dei suoi ospiti, la pensione familiare è l'approdo ad un viaggio durante il quale gran parte delle speranze si sono consumate; è un fondo, una volta toccato, assai difficile da rimontare. E' questo lo spirito che dà materia all'atto unico di Sergio Pugliese, *Ambiente*, una qualunque « Pensione Medea ». Dove capita un giorno una donna, a rompere l'aria morta, a mettere in subbuglio le immaginazioni; è giovane, è graziosa, reca pale-

semente negli abiti, nei capelli, in un non so quale modo di camminare e di muoversi il soffio di una vita diversa, di più libertà, di più agilità, di affetti non delusi, di moti sentimentali non repressi. E per di più, incuriosisce senza appagare, che non paria e sembra rifiutarsi ad ogni approccio, tenersi schiva da ogni intimità. Quanto basta perché tutti, o quasi tutti, la dicano superba, disdegnosa di loro; e ne provino rabbia ed anche un po' vergogna; e per reagire contro l'umiliazione, tensiono intorno alla sua figura persona mille storie cattive e sgradevoli: deve es-

sere una donna perduta, una ballerina spagnola, forse anche una spia. Fuori la svergognata, sia scacciata dal loro onesto consorzio, non le si permetta di contaminare l'aria che essi, pudibondi, respirano.

Con estrema semplicità, sommessamente, è la stessa ospite misteriosa a sciogliere la torbida trama dei sospetti malevoli: non è altri che una brava signora, onesta e gentile, che la sventura ha toccato per un momento, senza per buona sorte, trattenersi sul suo capo. Ospite passeggera, è venuta da un altro mondo, da fuori, dove, risolti lietamente i suoi casi, prelo ritorna. Così, la donna se ne parte, e gli altri restano, confusi; ma tosto il loro piccolo mondo si ricompone, chiuso lo spiraglio traverso il quale, per un attimo, c'era affacciata l'immagine di una vita diversa.

G. B.

SECONDO PROGRAMMA

PER GLI «ANZIANI» DELLA RADIO ITALIANA

“Serata d'onore,, e “Un diario scritto nel cielo,,



Maria Luisa Boncompagni, la prima annunciatrice della Radio Italiana



Pippo Barzizza, pianista massimo della musica jazz. Nina Artuffo, una delle prime voci dell'operetta al microfono.



La più grande passione radiofonica del 1936: «I quattro Moschettieri», di Nizza e Morbelli. Da sinistra a destra: Mario Fante Nunzio Filogamo e Umberto Mozzato nelle parti di Athos, Aramis, Portos.

Vent'anni: l'età dei nostri «anziani», di tutti coloro che dall'ormai lontano 1933 lavorano in silenzio nell'enorme macchina che parla sempre. Mercoledì sera, quando anche la Rai costituirà ufficialmente il suo «Gruppo degli anziani», per una volta tanto quella macchina parlerà di loro, scriverà per ognuno di loro, sull'immensa lavagna del cielo, il suo «grazie».

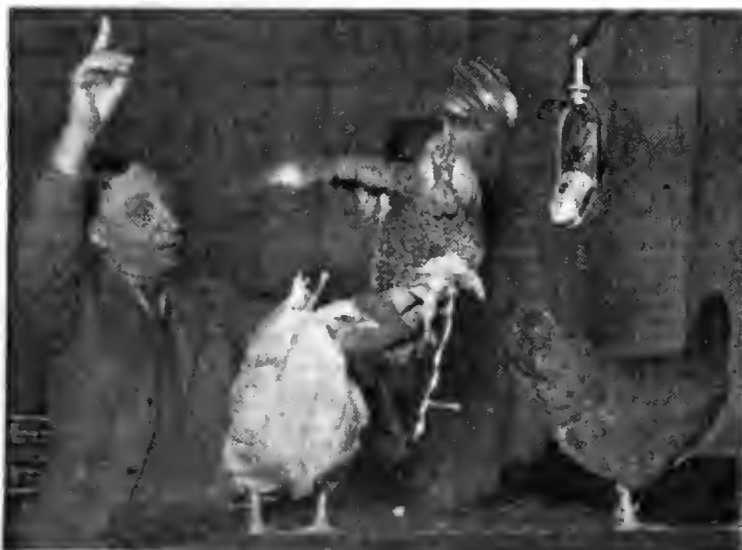
per il comune lavoro realizzato strada facendo Saranno loro, infatti, gli «an-

Mercoledì ore 20,30
Secondo Programma

ziani». I protagonisti della affettuosa «Serata d'onore» che li vedrà riuniti, per la prima volta, tutti insieme, avvolti da quella

particolare atmosfera che si accende solo nelle case, in famiglia, quando tutti si ritrovano per festeggiare qualcuno che è molto caro.

In onda alle 20,30 dalle Stazioni del Secondo Programma, la «Serata» parlerà naturalmente degli uomini e delle cose ritenute più alla radio: dall'epoca, ormai remota, in cui i primi programmi riuscivano sorprendenti come il cucù dentro l'orologio, ai nostri



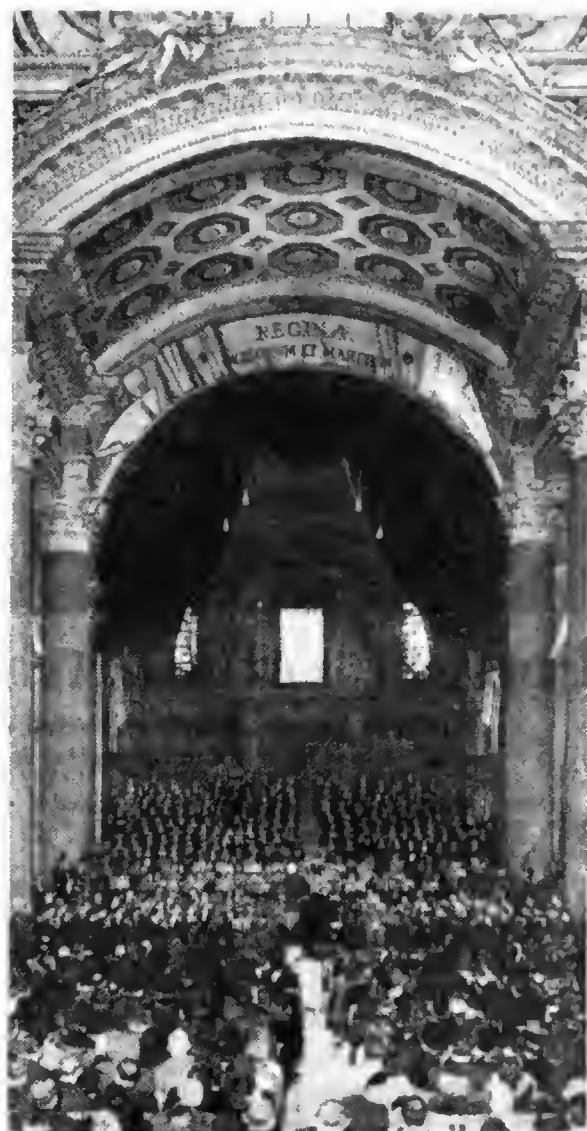
Riccardo Massucci, il papà dell'operetta e delle trasmissioni per i piccoli.



Le sordie Lescano, detentrici per molti anni del record nazionale di «Trio vocale».



Con « La catena della fraternità », gli ascoltatori italiani hanno dato vita alla più alta iniziativa della Rai nel campo della solidarietà umana.



1941 La solenne esecuzione del « Requiem » di Mozart in Santa Maria degli Angeli a Roma direttore Victor De Sabata.

giorni, all'ultima, modernissima edizione di quel vocabolario pieno di voci d'arte e di poesia che è la « magica scatola ».

Qualche anticipazione? E' facile intuirlo. Non mancheranno certamente la voce di Marlin, la signora Maria Luisa Boncompagni, la prima e la più anziana annunciatrice della radio; così come non mancheranno la bacchetta di Pippo Barzizza e tutte le altre numerose « grandi firme » care agli ascoltatori. Con loro e per loro parteciperanno inoltre alla eccezionale serata le orchestre, i cantanti e gli attori attualmente alla ribalta dei nostri programmi. Un affettuoso omaggio dei « nuovi », a coloro che hanno riempito il proprio lavoro meglio che potevano, ogni anno un po' meglio dell'anno prima, per venti anni di seguito.

« Un diario scritto nel cielo », come dice abbastanza chiaramente lo stesso titolo, sarà un po' il film radiofonico degli ultimi anni, una rapida panoramica tracciata per l'occasione da Gianni Giannantonio. Quando parli alla radio — scrisse una volta un celebre autore — ti sembra quasi d'essere nel cuore di un sottomarino che circola silenziosamente per gli spazi infiniti; un sottomarino che va frugando con il suo periscopio l'immenso etere; e le tue bianche cartelle non sul tavolo sono posate, ma sul leggito delle stelle. Nel cielo, infatti, la radio ha scritto e continua a scrivere in bella calligrafia il suo sonoro diario. Sfogliata a ritroso, ecco che tornano, in fugaci apparizioni, le immagini

più vive. Ecco i primi fuochi del jazz, la voce autoritaria del « Maestro di ginnastica », la commedia sentimentale recitata da Franco Becci, la prima orchestra a plettra ronzante di chitarre e mandolini; ed ecco i duetti di Nina Aruffo e di Riccardo Massucci, le filastrocche dei « quattro moschettieri », le note solenni del « Requiem » di Mozart. Poi, via col tempo, ecco ancora la concitata voce di Nicolò Caruso, il « Ba... ba » dell'aritmico Trio Lesano, l'« a solo » di Sempini, il « Senti un po' » di Arcobaleno, la « domandina facile facile » di Silvio Gigli, i « pappagalì » della Bisarca; e cento altre immagini, cento altri appunti fermati dalla radio nel suo meraviglioso « diario scritto nel cielo ».

« DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE »,

TRASMISSIONE: A PREM. FRA TUTTI I RADIOABBOGNATI VECCHI E NUOVI

Ascoltate ogni domenica alle ore 21 sul Secondo Programma la trasmissione « Dieci canzoni gaie da salvare »

Indicate le due canzoni da Voi preferite

Concorrerete al sorteggio settimanale di

2 motorscooters « Lambretta » 125/E

e al sorteggio finale di

1 automobile Fiat 500/C

e di

5 motorscooters « Lambretta » 125/E

Per partecipare al concorso completate lo schema qui riportato indicando il titolo delle due canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale, dovrà pervenire alla RAI - Radio Italiana, « Dieci canzoni gaie da salvare » — Via Arsenale 21, Torino — entro il giovedì successivo alla trasmissione.

Domenica, 19 aprile, verranno trasmesse le seguenti canzoni: La canzone di tutti i giorni - E' arrivato l'ombasciatore - Quando passa la Ninetta - Rosabella del Molise - Mamme... voglio pochi una fidanzata - Arrivano i nostri - Ma le gambe - Il cambio del treno - Valzer della fortuna - A zonzo.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno _____

Indicare il titolo delle due canzoni prescelte

Generalità del concorrente

cognome _____

nome _____

via _____

comune _____

provincia _____



Francesco Ferrari mentre cerca di ottenere dal suo chitarrista uno speciale effetto strumentale.

Ferrari «uomo tranquillo»

Quattro piccoli complessi portati alla ribalta dal maestro e l'elogio della fisarmonica

«Sasera swing»: un allegro motivo le cui prime 12 misure dicono a tutti, ormai, a tutti i fans della musica leggera, che «quella» è l'Orchestra di ritmi moderni diretta da Fran-

co Ferrari. Chi la conosce lo spirito dei diversi stili e tradurlo efficacemente, si è rivelata proprio in questi ultimi anni, tanto che oggi Ferrari è veramente all'avanguardia e il suo complesso l'unico in Italia in grado di eseguire certi spartiti. Eguali cura e serietà, Ferrari e i suoi «ragazzi» applicano anche per quel che riguarda i normali programmi di canzoni, anzi, uno dei tratti caratteristici dell'orchestra è proprio la perfezione dimostrata nell'esecuzione dei motivi popolari e l'importanza conferita anche qui agli arrangiamenti, tutti armonizzati e strumentati accurata-

mente e con una ricchezza insolita per tale genere.

Da qualche mese, oltre alle consuete trasmissioni a piena orchestra, Ferrari ha portato alla ribalta dei due Programmi, il Nazionale e il Secondo, quattro nuovi piccoli complessi: Tre strumenti e una fisarmonica, Dolci ritmi, Paprika e il Complesso campestre. In Tre strumenti e una fisarmonica e in Dolci ritmi, chi predomina ed ha la meglio sul resto è l'amica del cuore di Ferrari, la fisarmonica. Per anni — dice Ferrari — questo modesto strumento è stato l'amico dei



«Tosca» di Puccini

Tra le opere esposte questa settimana in Galleria Colonna di Roma, figura questo disegno di Giovanni Consolazione ispirato alla «Tosca», in onda - protagonisti R. Tebaldi e F. Tagliarini -

Martedì ore 20,45, Secondo Programma

Domenica ore 21, Lunedì ore 13 e Sabato ore 13,30
Secondo Programma
Venerdì ore 18,15 Pr. Nat.

cesco Ferrari. Chi lo conosce Ferrari, chi lo conosce di persona questo simpatico genovese dai nervi a fior di pelle e il ritmo profondamente radicato sotto la stenna, sa che la sua è una storia semplice, alla buona: la semplice storia di un uomo tranquillo passata senza scosse dalla gelosa chiusura del Conservatorio di Milano al silenzio distillato e centrifugato nel vuoto degli auditori della radio.

Alla scuola del ritmo Ferrari si laureò nel '39, grazie appunto ai preziosi consigli del «Pippo» nazionale, allora direttore dell'Orchestra Cetra. Cinque anni dopo, passato a Firenze, eccolo — l'uomo tranquillo — alla testa di quell'Orchestra di ritmi moderni considerata oggi come «il miglior complesso jazz di tutta la penisola». «Quella di Ferrari» — scrisse Musica Jazz a commento dei risultati di un referendum nazionale — è la prima orchestra italiana dedicata particolarmente all'interpretazione jazzistica: la prima che abbia passato in rassegna tutti i più importanti esempi del genere, offrendo al pubblico una vera e propria antologia della storia del jazz, dallo stile Dixieland al «progressivo» kentoniiano. L'abilità e l'intelligenza di questa orchestra e del suo direttore, che hanno saputo penetrare

Diego Calceagno, tra gli autori radiofonici, ha il carattere meno appariscente, meno strabiliante. Lontano dalla satira, dalla sberleffiatura, dalla grossa comicità, egli reca in tutte le sue trasmissioni, per lo più brevi, una natura melanconicamente sorridente e harmonica schiva dai forti effetti, piena di riserbo e di delicatezza, per la quale ha

con Diego Calceagno lungo le vie dei piccoli e grandi fiumi italiani



Incontri sentimentali di Diego Calceagno

Lunedì ore 18,30
Secondo Programma

saputo affezionare a sé un suo speciale pubblico.

E, per lo più, in ogni sua trasmissione, un dialogo. Un dialogo che nella musica ha il suo sfondo e i suoi intermezzi. Sempre una coppia, di innamorati o quasi. Ricordate la maestrina o l'impietato del Vaporetto? Ricordate Paolo e Luisa di Lume a gas? Ricordate Rodolfo e Elisabetta dell'ultimo Campanile? E anche ogni Notturno era un semplice dialogo, una fustieria a due voci, la confidenza di

un uomo e di una donna. Sempre una coppia, una coppia sola, senza affollamenti di personaggi e di macchiette come nelle stru-

ptose e forse più fortunate riviste, che hanno peraltro il loro meritato successo.

Ma la vena più ricca e più felice, nel talento di questo

poeti, il confidente degli esteti, la fidanzata dell'emigrante. Anche se è vestita di madreperla, non ha mai messo superbia. C'è più ottimismo in lei che in un'orchestra di cento professori. Paprika è invece il trionfo della simfonia delle terre calde, infiammata da una manciata di pepe; una frenetica e irrefrenabile sequenza musicale sul-

lo sfondo delle foreste di cacciatori e della luna di Tabiti. Del Complesso campestre, tutto il sembra molto chiaro: una faga a cinque voci (clarinetto, tromba, violino, chitarra e piano) da quelle grasse scatoie che chiudono cassa o ufficii vespa del felice paese del verde e dei boschi, l'unica dove possiamo ancora vivere la nostra favola.

porta, oppure quando egli si accosta e sbarca nelle regioni della poesia vera e propria. I versi di Calceagno sono antichissimi e nuovissimi insieme e hanno sempre un sapore lusingante e lusingante. Anche senza che l'autore si nomini, si riconosce subito la sua essenza, come potrebbe fare un eleo che, entrando in un pieno di rose, le identifica subito per il loro profumo.

E' ancora nella memoria di innumerevoli ascoltatori Geografia — sentimentale, la serie di liriche che per due anni verso sera, ci ha trasportati da una città all'altra d'Italia, e neppure che l'accoramento del poeta fiumano e trasfigurava in una immensa suggestione.

Ora torna il Calceagno del suo migliore clima, quello del poeta geografico. Epi percorrerà i fiumi, i grandi e i piccoli fiumi italiani, insieme a voi modulando la sua voce sul mormorio di quella acqua: le acque che cantano, questo il tema del quarto d'ora di poesia che, nel dialogo di altri due giovani, Wanda e Stefano, Calceagno viene a offrire ora settimanalmente, il lunedì.

UN ISPETTORE IN CASA BIRLING

Tre atti di J. B. Priestley

John Boynton Priestley è giunto al teatro nel 1931 dopo una lunga attività di poeta saggista, critico e narratore. Da un articolo apparso sulla rivista «Theatre Arts Monthly», si trae il convincimento che lo scrittore abbia volentieri atteso per affrontare la scena di essere in condizioni di poter rifiutare ogni compio-

bra, di un metodo rigidamente scientifico non è compatibile in aria, ma — e per fortuna — esiste nel lavoro una tale corrente di sentimenti e di umana partecipazione che la schematicità dell'opera serve solo a fornire una solida e precisa impalcatura a tutta la vicenda. Analogo rilievo si può fare a proposito di *Un ispettore in casa Birling* per alcuni aspetti simile appunto a *Svolta pericolosa*. Anche *An Inspector Calls* si svolge infatti in un tempo reale, senza alcuna soluzione fra atto e atto, in un solo ambiente; e vi si ritrova quel preciso richiamo alla possibilità da parte del reale di misurarsi in altre dimensioni che non siano quelle convenzionalmente accettate; ma soprattutto vi è la precisa affermazione del principio per cui le azioni di ognuno interessano e necessariamente si riflettono sulla vita degli altri, evidente premessa questa ad una responsabilità morale da parte di tutti noi.

Anno 1912 in una città

messa, di avere insomma raggiunto una indipendenza economica ed una notorietà tali che gli permettessero la libera esposizione delle sue idee.

La prima commedia originale, *Dangerous Corner*, recentemente portata sui palcoscenici italiani col titolo di *Svolta pericolosa*, fu da Priestley definita un esercizio di tecnica nel campo della drammaturgia, l'affermazione, si sem-



J. B. Priestley

dell'Inghilterra. La famiglia dell'industriale Arthur Birling è riunita attorno alla tavola assieme a Gerald Croft, fidanzato della signorina Sheila Birling. La cena è giunta al termine ed un senso di soddisfatta letizia riempie i presenti. Letizia fondata, viene motivata, che tutti appartengono all'alta borghesia sono circondati dalla stima della buona società e consolati dall'affetto dei loro cari; inoltre l'economia del paese l'andamento dei mercati ha profondi riflessi sulla vita delle famiglie) va a gonfie vele, mentre la possibilità di una guerra deve considerarsi remota, se non assurda. In questo quadro di compiaciuta soddisfazione l'autore introduce l'ispettore Goole: una giovane donna di umili condizioni si è suicidata e l'ispettore viene a raccogliere qualche notizia intorno alla vita della poverella. Sul primo momento sembra impossibile che anche una sola di quelle rispettabili persone possa avere avuto a che fare con la suicida; eppure dall'interrogatorio a cui i Birling, oltre al signor Croft, sono sottoposti appare chiaro come ciascuno dei presenti abbia conosciuto la ragazza ed abbia concorso a provocare in lei quella disperazione che l'ha spinta al suicidio.

Non riveliamo qui la conclusione che Priestley ha trovato per i suoi tre atti; gli ascoltatori che ancora non conoscono la commedia vi scopriranno un motivo d'interesse in più. Diciamo solo che, attraverso l'innalzare di una vicenda avvincente nei suoi elementi di fatto, l'autore offre al pubblico un attento insegnamento morale. Ma da vero uomo di teatro, che egli raggiunge il proprio obiettivo senza alcuno sforzo apparente; il linguaggio privo di qualsiasi tono cattedratico, la umanità dei personaggi e la verosimiglianza della situazione spiegano la meritata fortuna che presso ogni pubblico la commedia ha ottenuto.

E. M.

Terza edizione di Nord-Sud

GIORNO DI FESTA

Giorno di festa! Se si dovesse offrire la prima immagine che questa espressione ci evoca, vedremmo apparire davanti ai nostri occhi una finestra che si spalanca e un viso che guarda nel cielo. Un sospiro di soddisfazione e un sorriso che subito si ritrae in una stanza ancora insonnita. Giorno di festa! In quell'aprire di finestra al principio del giorno, in quello sguardo sorridente che fa il conto delle nuvole nel cielo, e sintetizzato un desiderio umile e impossibile passare una giornata in festa, lasciarsi alle spalle ciò che si fa e si dovrà fare, partire, come Don Chisciotte, alla conquista di Dulcinea o di amabili mulini a vento. La mattina del giorno di festa, dalle Alpi alla Sicilia, dall'Adriatico al Tirreno, si spalancano le finestre di tutte le case e da ogni balcone uno sguardo s'accerta se il cielo è sereno. E c'è chi sogna di balzare in sella alla motoretta, chi arde dal desiderio di correre al campo di calcio, chi si frega le mani in attesa della partita a bocce e chi, infine, se ne ritorna a letto per passare il giorno di festa sognando in dormiveglia.

Puo sembrare strano ma non è poi molto facile, a ben riflettere, rispondere a questa semplice domanda. Che cosa fanno gli italiani nel dì di festa? Perché i piemontesi avrebbero pratti a indicare nelle bocce il loro — scusate il bisbetico — spallina? preferito; i milanesi, non per nulla, hanno inventato lo «scarciapensiero»; e i romani hanno, nei vicini Castelli, il loro paradiso o il gradi genuini.

In questa terza edizione di «Nord-Sud» desideriamo rivelare a noi stessi e agli ascoltatori che cosa si fa nel dì di festa nel nostro verde e montagnoso Stivale. Cercheremo di «fotografare» le feste paesane; di copiare gli accordi, non sempre intonati, delle bande rurali; ci metteremo in sella — anche se non invitati — su qualcuno delle centinaia di migliaia di motorette che scorrazzano per le strade e ascolteremo — perché no? — le impressioni che, per mezzo di «Nord-Sud» si scambieranno, così alla buona, studenti medi di Roma, Napoli e Palermo, bambini della Sicilia e del Piemonte, ragazze della Lombardia e della Sardegna.

E poi, alla fine, quando tutti ritornano a casa un po' stanchi e un po' disillusi, ci accenderemo anche noi ai cortei delle biciclette e dei motoscooter; ci siederemo all'aperto insieme con i musicanti per ammirare le prime danze della sera che ci portano via le ultime canzoni.

G. M.

EDUARD VAN BEINUM DIRIGE

Il primo concerto per piano e orchestra di Brahms, solista Solomon

Giovedì ore 21,30, Secondo Programma

Edward van Beinum dirigerà giovedì sera per il Secondo Programma il primo concerto per pianoforte e orchestra di Brahms con la partecipazione, come solista, del pianista inglese Solomon.

Questo concerto fu scritto dal grande amburghese sotto la terribile impressione che la notizia del tentato suicidio di Schumann determinò in lui. Siamo nel 1854. Il 27 di febbraio di quell'anno Robert Schumann, reduce da una esasperante malattia nervosa, si getta nelle acque del Reno. Brahms in questo periodo sta scrivendo una composizione che resterà fondamentale nella storia della musica da camera dell'Ottocento, il Trio in si maggiore. Appena appreso il triste accaduto, Brahms si sente portato verso la composizione di un lavoro che più si addice a descrivere lo stato d'animo sconvolto in cui egli è stato gettato. Nasce un tema stupendo: lo prescelge per una sinfonia. Dopo pochi giorni muore la sinfonia e il tema serve per una sonata per due pianoforti. Dopo poco tempo anche la sonata per due pianoforti rimane ferma, il tema, terribile tema in re minore, vuole un'altra destinazione. Nasce così il Concerto per pianoforte e orchestra, nel quale Brahms rivela interamente la sua personalità drammatica e potente. Questo concerto fu eseguito la prima volta ad Hannover il 22 gennaio del 1859.



Edward van Beinum



Durante la trasmissione finale di «Facciamo la Rivista» sono stati consegnati i premi ai vincitori del concorso bandito fra i radioascoltatori. Nella foto: Fulvio Palmieri, direttore del Secondo Programma, consegna l'assegno di 500.000 lire alla prima classificata: Elena D'Agostino, di Genova.

TERZO PROGRAMMA



Particolare dell'abito che, nel Teatro Olimpico di Vicenza, ricorda la prima rappresentazione (1595) dell'«Edipo Re» con musiche di scena di Andrea Gabrieli.

Tradizione e attualità delle «musiche di scena»,

«Edipo Re» con musiche di Andrea Gabrieli

storia, che svolge per proprio conto un processo evolutivo, senza il quale i nostri precetti: essi mancano del facile giudizio e le massificazioni.

I valori vitali delle «musiche di scena» si devono considerare nel rapporto integrativo con forme diverse di rappresentazione; in quanto derivano da un particolare accostamento tra recitazione e musica; e sotto tale aspetto dobbiamo riconoscere che questa produzione ebbe funzioni primarie nei momenti formativi del teatro musicale. Già nel Medioevo e durante tutto il Rinascimento, nel teatro popolare o di Corte, la musica si inseriva alle esecuzioni drammatiche, religiose e profane, a volte, con aspetti assai uniti e sottomessi, negli «intermedi» che avevano lo scopo di distrarre gli spettatori dalle fatiche di recitazioni sofisticate con complesse allegorie verbali (e siamo convinti che gli «intermedi» di Claudio Merulo, ricordati con tanto elogio dai contemporanei, solgarono dalla noia e dal sonno la rappresentazione dei Troiani del Doker); ma, attivamente, le «musiche di scena» si modellarono sul testo drammatico, durante tutta quella civiltà che elaborò la nascita del teatro musicale, con l'intento di cogliere aspetti ambientali e coreografici, volendo esaltare e sottolineare con interventi strumentali, corali o vocali, i passaggi contemplativi, «momenti statici» dello svolgimento scenico.

Così, a guardare attentamente nella sostanza di questi presunti pretesti musicali che si ritrovano poi di secolo in secolo, quasi fur-

tivamente, in ogni misura di interesse drammatico, si riconosce come nel fermento fortunoso del teatro musicale, travolto poi dalle smozzicate edonistiche della ruralità, e delle ricissitudini della librettistica, le «musiche di scena» assumono esteticamente il compito di riprodurre, di volta in volta, il delicato problema dei rapporti tra recitazione e musica.

Antichissimo e sempre attuale problema questo che considera le complesse relazioni tra parola e suono; e sta alle origini più spontanee e più profonde del teatro, il quale si affida alla suggestione di due dimensioni in cui agisce l'uomo e il personaggio, il reale e l'irreale, il tempo fisico e il ritmo poetico; e altro non è che una forma di equilibrare esteticamente le leggi dello spazio e del tempo su due prospettive: azione e contemplazione; due termini opposti che sembrano conciliarsi soltanto nella «verosimiglianza» della parola e nella «visione» della musica.

Le «musiche di scena» ci offrono dunque la possibilità di rifare una catena dei tentativi e delle soluzioni raggiunte secondo tali prospettive; e dai «cori» per l'«Edipo Re» di Andrea Gabrieli, che nella storia del Rinascimento richiamano tutta un'estetica della rappresentazione classica, ai Masques di Dryden-Purcell, in cui tropicamente si fonde la recitazione e musica, la storia e l'allegoria; dalle «commedie musicali» nate dalla collaborazione Molière-Lully che

c ebbero tanta importanza nell'orientamento del teatro musicale francese, attraverso i significati drammatici esaltati nell'Egmont di Beethoven, come in quelli mitici, cari a Mendelssohn, che definiscono i due temi salienti del teatro romantico tedesco, sino alle recenti soluzioni di Claudel-Albaniguet e di Brecht-Kurt Weill, passano a riconoscere la sostanza d'un genere di spettacolo che vive nel momento teatrale, e ritrova la testimonianza di attitudini e di esperienze risolute nella genuinità delle forme sceniche. E' sottinteso che un programma dedicato alle «musiche di scena» non pretenderà di rivelare sconosciute fonti dell'evoluzione storica, né offrire nuove interpretazioni critiche; ma oltre che giustificare l'aspettativa di alcune opere il cui valore artistico è tuttora difeso da una validità espressiva, si potrà rievocare, nei motivi formati che queste opere difendono, alcuni interessanti aspetti del gusto spettacolare.

Una forma di teatro, dunque, svincolata dalla convenzione melodrammatica, ripresa oggi nelle ambizioni di spettacolo eclettico, suggerisce alcune proposte non trascurabili; e, nella problematica di interrogativi e di delusioni, che l'urta intorno al teatro musicale, può offrire nuove soluzioni e nuove forme di rappresentazione esteticamente attuali e persuasive.

ALESSANDRO PIOVESAN

Mercoledì ore 21
Terzo Programma

«Diario di un pazzo» di Gogol

nell'adattamento radiofonico di A. Santoni Rugiu

Molte volte il felice esito di un adattamento serve a rivelare nel testo prescelto una struttura drammatica che a malapena poteva sospettarsi. E' dunque nella scelta del soggetto, che si dimostra in primo luogo l'intuito dell'adattatore, e il grado della sua esperienza radiofonica.

Per esempio, con l'adattamento del Diario di un pazzo, che ha riportato il primo premio ex-aequo nel «Concorso per lavori radiofonici», categoria adattamenti, Antonio Santoni Rugiu ha dimostrato che è possibile articolare in forma radiodrammatica il contenuto del racconto di Gogol, proprio perché il racconto stesso nasce da un conflitto continuo, crudele fra le più ardite aspirazioni umane e tutta una realtà stratificata. Come in al-

tri racconti di Gogol il protagonista è un impiegato, le cui goffe bramosie d'amore e di prestigio sono inavvertitamente e ferocemente derise da un ambiente immutabile nella sua meschinità. Ma nell'apparente illogicità delle note giornalieri di colui che si avvia a divenire pazzo, e pazzo diviene effettivamente, c'è una logica spietata, e un conseguente sviluppo di stati d'animo, che facilita una semplificazione drammatica dell'insieme.

Le vicende e le immaginazioni frenetiche attraverso cui il protagonista perde irrimediabilmente il senso dei suoi limiti e va verso una azzurrata condanna della società, è tratteggiata da Gogol con una ironia minuta, spietata; ma la linea del racconto è, malgrado

le apparenze caotiche, più serrata che in altri racconti di Gogol. Traendo partito da ciò, Antonio Santoni Rugiu ha dunque immaginato che il protagonista si trovi già in manicomio, e ancora pienamente convinto di essere da poco assunto alla reggia di Spagna, narri a un altro pazzo, che pare disposto a credergli, come egli si sia reso conto di essere veramente il re di Spagna. E le vicende introduttive, le lunghe inquietudini, l'amore stordito per la figlia di Sua Eccellenza, fino a quando egli comincia a comprendere la conversazione delle cagnette, si convinca di averne letto le missive e gli viene la grande rivelazione dalla lettura della gazzetta, delineano, seppure riportate e sceneggiate, la vera storia interiore del pazzo; cosicché, terminato il suo racconto, gli eventi che alla fine lo travolgono ne sono la naturale, spietata prosecuzione. In comples-



Gogol in un disegno di V. A. Tropinine (1840)

so un adattamento che si svincola completamente dall'effemeride immaginata nell'originale, e malgrado ciò ne avvolge il contenuto sul piano ideale della radio, con un risultato drammatico quale la semplice lettura del testo difficilmente avrebbe consentito.

A. M.

Lunedì ore 21
Terzo Programma

Rosso di San Secondo e la sua "Bella addormentata"

Da una immersione forzosa alla quale l'han- no piegato e l'oblio del pubblico e le distrazioni della critica, il teatro di Rosso di San Secondo riaffiora dalle acque del tempo come un'antica e ne- cessaria mostra, ancora, non ca- luppata, le sue linee e apre all'attesa le vele per miraco- losi viaggi. Destino di un teatro e destino di un no- rma, il quale ultimo ha co- struito, con l'impetuoso e unico, una sublime de- gradazione di sé, confina- così in una singolarità fatidica di presagio.

Ad aprirlo incontrato.



Carla Dizzari, che sosterrà il ruolo della protagonista nell'opera di Rosso di San Secondo.

Rosso di San Secondo, nei luoghi di spettacoli romani dove ha esercitato la critica teatrale, estremamente benemerito anche per chi benemerito non gli fu, a seguirlo nelle sue fughe di memoria, a ritrovarlo al lido di Camajore, lietamente ri- desto dai venti marini, a visitarlo nella clinica romana dove aspetta, sorridendo ma non interessato, quella salvezza che gli romani gli possono porgere, è un senso di vittoria recuperata che egli comunica.

Bisognerebbe parlare di questo, appunto: di un au- tore che predò, nei suoi anni giovanili, da un'isola, le ultime errabonde visioni di miti greci e le investì e le imprigionò con il do- minio di una nobiltà pa- rana. Poi le visioni dove spezzare e consumare col sale della logica pirandelliana e fu l'incrinatura, tanto che si trovò estenuato dopo la prima lotta. Questa non aveva possibi- lità di conciliazione e di tregua: o si resta dentro il cerchio, ove sono possibili le magie e le evocazioni, o se ne esce e ci si dispone a una refrattaria posizione. Rosso di San Secondo è

splegato, ma rivelabile esi- stenza di colui che si adden- tra, smarrito, per le strade nelle quali lo inducono il proprio fatide andare.

Attraverso il maggior au-

Venerdì ore 21

Terzo Programma

teore italiano vivente è un po' la storia del nostro tea- tro contemporaneo che si può tentare di scoprire. Do- po Pirandello, che pose in atto un'autentica risolutio- ne teatrale e intraprese for- mulazioni mi- tiche, il so- praggiungere di Rosso di San Secondo sta a signifi- care che por- tare a delle fi- gurazioni di poesia, a delle fa- bulazioni fantastiche quel teatro, vuol dire tor- cere un limite d'arte oltre il quale ricominci- ano i peri- pili. E da questi non c'è scampo per chi procedere voglia.

Bisogna di- menticare tan- to provvisorio teatro degli ul- timi decenni per ritornare, con novità di emozione e fragrante senso della scoperta, a La bella addormentata, la più signifi- ficante commedia dopo Pi- randello, che ha avuto il teatro italiano in questi pri- mi cinquant'anni del secolo. Si comincia con l'incan- to, il dormiente incanto consegnato ad un inconsa- peribile personaggio. La bella addormentata abita oltre le porte, là dove pos- sono accedere, con regalie, contadini, zolfatari e signo- rotti di paese. Il suo è un sogno d'avvenire; è sfiorata come da un'ala di sogno, parla per balbettii e a spie- garli e a rivelarli è il Nero

della Zolfara che giunge. Anche egli, uscito da un carcere, ha una incorrotta devozione con gesti e ani- mo da paladino. Meglio an- cora di un Don Chisciotte davanti a una rispondente Dulcinea. E' lui che comple- te il facile ratto, la porta via dall'ambiente nel quale più affonda il custode dormi- veglia della bella e dove le visite sono più equivo- che. E dove mai la mosca? Nello casa del Notaro Tre- molo, il quale intristisce entro scaffalature e su cui la Vecchia Disperata, l'an- tenata, che ricerca e scuote la vita, esercita una rab- biosa violenza. La bella che in quella casa fu da giova- nissima e che dal Notaro fu sfiorata, si ritorna con la purezza di una conce- zione, pollare che da lei esce e cerca l'arrampicata verso l'alto.

Ha appena il tempo di consegnarla, il Nero della Zolfara, alla ghiotta ansia della Vecchia Disperata, di imporre al Notaro il ma- trimonio, e quindi di an- darsene. Un conto gli re- sta ancora da saldare pres- so il carcere, e l'esodo è parso solo possibile perché l'involvimento della donna avvenisse.

Sulla nascita di una crea- tura in purezza, vigilia so- prattutto la Vecchia Dispe- rata, mentre la bella, nel- l'alto della sua stanza, quan- si alle soglie di un altro mondo, pare prestarsi an- cora a un rapimento di sé, che di più la lascerà stor- dia e sommerza.

Resta sponimento il Notaro dal soprassalto di vita che in ho ghermito, si consola la Vecchia Disperata, si an- nuncia il bambino e muore la bella quando proprio al suono dello scacciapensieri, col quale ritorna libero il Nero della Zolfara, ella va incontro a lui con un pen- siero, un pensiero ornato di un grappolo di stelle.

Ecco i limiti, gli astrali confini che Rosso di San Secondo ha toccato con il lievitante animo dei suoi personaggi; un po' accecato, e un po' piangente si è ri- piegato, in attesa di nuovi eventi che possano ancora morire dalla sua saggezza.

VITTORIO VECCHI

AVETE TALENTO
PUBBLICITARIO?

SARTI vi offre l'occasione di dimo-
strarlo, invitandoVi a partecipare al

GRANDE CONCORSO

per un comunicato pubblicitario radiofonico sui

BIANCOSARTI

Il comunicato non dovrà superare le 18 parole e
dovrà richiamare le caratteristiche di questo eccezio-
nale prodotto sia come aperitivo, che come digestivo



I comunicati prescelti verranno così premiati:

- 1° classificato: una Giardinetta Fiat
- 2° classificato: una moto Lambretta
- 3° classificato: un Frigorifero Marelli L. 40
- 4° classificato: una Lavatrice Hoover.

I testi dovranno pervenire, entro il 30 aprile 1953,
in busta chiusa, alle Distillerie Sarti Bologna
Via Cairoli, 11.

COMMISSIONE GIUDICANTE:

Comm. Aldo da Col - Presidente
Senatore Raffaele Ottani
Dr. Alberto Dall'Occa

I comunicati prescelti saranno di esclusiva proprietà
della Sarti che se ne riserva ogni facoltà di uso

Tutti i manoscritti presentati al concorso
non saranno restituiti

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
SUL MARE
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 69621

CREMA NIVEA

Prima della barba: una rasatura perfetta

Dopo la barba: viso fresco, mai irritato

Coloro che si interessano della tecnica
elettronica debbono avere a disposizione il

DIZIONARIO TECNICO DELLA RADIO

di LUIGI BASSETTI

(Italiano - inglese e inglese - italiano) Lire 900

che raccoglie, in 283 pagine le abbreviazioni, i simboli,
i vocaboli della letteratura radiotecnica anglosassone.

Interessati le vuole richiederle alle EDIZIONI RADIO
ITALIANA, via Arsenale 21 Torino - che può essere
franco di spese contro rimborsa anticipata del relativo importo.
I pagamenti dovranno essere effettuati solo per contante.

Stagione sinfonica del Terzo

CONCERTO DI MUSICHE MODERNE DIRETTO DA MARIO ROSSI



Mario Rossi

Il concerto di questo sabato presenta musiche moderne, quali l'Ode per la morte di un tiranno di Darius Milhaud, Un sopravvissuto di Varsavia di Arnold Schoenberg, la Quarta sinfonia, in onore della Resistenza, di Mario Za-

fred e il Concerto funebre per Duccio Galimberti di G. Federico Ghedini.

La morte di un tiranno fu composta nel 1936 e si ispira ad una pagina di Elio Lampridio, storico dell'impero di Commodo. Diderot, nell'inserire il brano nella sua « Dissertation sur la poésie rythmique », così lo commenta: « Fra le citazioni senza numero di cui il dissertatore ha infarcito la sua opera, ve n'è una destinata a far sostenere ogni uomo di gusto ed ogni anima nobile e generosa. Sono le acclamazioni di gioia e le imprecazioni di furore che il popolo lancia tumultuosamente alla morte di Commodo, sotto il quale aveva sofferto ogni sorta di mali e all'elezione di Pertinace, suo successore, dal quale si riprometteva giorni felici. Morito il tiranno, le anime affrancate dal terrore fecero udire queste grida, che Lampridio ci ha trasmesse ». Nella sua partitura il musicista francese fa ricorso, traendone effetti potenti e impressionanti, al « corno parlato », accompagnato da una orchestra

quanto mai singolare: ottavino, clarinetto, tuba, frusta, triangolo, raganella, castagnette, tamburo basso, piatti, cassa chiara, cassa rullante, tamburino

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

provenzale, grancassa, tam-tam e tre timpani.

Un sopravvissuto di Varsavia è basato sulla narrazione della strage compiuta nel ghetto di Varsavia, fatta da un superstite al compositore che ne trasse il « libretto ». La parte del « sopravvissuto », è affidata ad un recitante che la esprime in quel modo caratteristico, ideato da Schoenberg, che sta fra la libera intonazione e la recitazione normale; la preghiera finale è intonata dal coro maschile all'unisono. « Ascolta Israele, — l'Eterno Dio nostro, l'Eterno, è unico — ed amerai il tuo Dio — con tutto il tuo cuo-

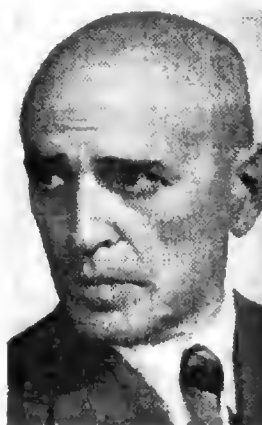
re — con tutta la tua anima, — con tutte le tue facoltà. — Siano questi precetti, che io ti comando oggi, — impressi nel tuo cuore. — Li inculcherai ai tuoi figli, — parlerai di essi stando in casa, — camminando per via, — coricandoti ed alzandoti. Lo sfondo militare della tragedia è evocato con l'impiego di un notevole numero di strumenti a percussione. Il lavoro risale al 1947 e fu commissionato al musicista dalla Fondazione Koussevitzky.

La Quarta sinfonia del triestino Zafred, compiuta nel 1950, è un'opera sentita, il cui tema ispirativo è completamente risolto, al di fuori di ogni compromesso descrittivo o narrativo, nel rigore della classica forma sinfonica. L'opera inizia con una Introduzione (Sostenuto) in cui sono annunciati i due temi principali che si svolgeranno nei tempi seguenti: uno squillante motivo di fanfara esposto dapprima dagli ottoni e ripreso poi dagli archi e dai legni; un inciso ritmo degli ottoni tratteggiato dai « pizzicati » degli archi. Un rullo di tamburo, in « crescendo », allaccia l'introduzione al primo tempo (Allegro), che riprende e sviluppa il motivo di fanfara, affiancandogli due temi, l'uno cantabile e l'altro dall'espressione dolce e dall'andamento meno mosso. Il secondo tempo (Moderato) si basa sul secondo elemento dell'introduzione. Il terzo tempo ha il carattere e la forma del classico Scherzo in tre parti, col Trio nel mezzo. L'ultimo tempo — preceduto da un Largo e solenne in forma di canone — riprende e varia i temi dei movimenti precedenti, e culmina con un corale, che parafrasa con solennità le note di un inno popolare.

Il Concerto funebre di Ghedini nacque dal desiderio del fratello di Duccio Galimberti di vedere affidata la memoria dell'Eroe alla musica dell'illustre compositore contemporaneo. Il Concerto è diviso in quattro parti su testi greci: il primo: « Recisa come da tessitore fu la mia vita », è tratto dal « Canico di Ezechie »; nella seconda parte interviene il testo dell'Ufficio dei defunti, che si continua col « Domine Jesu Christe » nella parte che segue, e con l'« Ego sum resurrectio et vita » nell'ultima.



Schoenberg in una caricatura di Fortna.



G. F. Ghedini



Milhaud in un disegno di Weber.



Mario Zafred

IL POPOLO CHE RITROVÒ SE STESSO

COME È RISORTO IN PALESTINA LO STATO DI ISRAELE

In molte case ebraiche, in Europa ed altrove, ancor oggi che lo Stato di Israele è una compiuta realtà, si bella mostra di sé una fotografia di Teodoro Herzl, baffuto e barbuto al pari di Nietzsche, malamente appoggiata alla spalliera di un pane sul Reno: il quadro porta questa profetica didascalia: « Se voi lo volete, tutto ciò non sarà un sogno ». La foto è del 1896: in quell'anno il giovane Herzl pubblicò il saggio Der Judenstaat — Per uno Stato Ebraico — che rappresenta una svolta decisiva del pensiero israelita sulla questione del Ritorno: il vecchio misticismo viene abbandonato e, all'attesa per il Messia — l'Unte del Signore che, secondo la tradizione, avrebbe dovuto ricondurre a Gerusalemme il popolo eletto — viene sostituita l'azione politica.

Poco dopo appena un anno dalla pubblicazione del Der Judenstaat, il 27 agosto del 1897, si riuniva a Basilea il Primo Congresso Sionistico, e Herzl annotava felice nel suo diario: « Forse tra cinque, certo tra cinquant'anni: sarà proclamato lo Stato Ebraico ». E' in questi anni che si sviluppa il movimento di immigrazione israelita in Palestina iniziato dopo i terribili pogrom della Russia zarista. La prima guerra mondiale, se arrestò praticamente ogni impresa per la colonizzazione nella Terra Promessa, recò, tuttavia, al popolo ebraico quel riconoscimento di carattere internazionale che Herzl aveva posto, fin dalla pubblicazione del suo saggio, come premessa ne-

cessaria e indispensabile alla creazione del nuovo Stato. Per guadagnarsi l'amicizia ebraica, nella sua lotta contro gli Stati Centrali ed in particolare contro la Turchia, l'Inghilterra prometteva tutto il suo appoggio alle aspirazioni israelite. Il 2 novembre 1917, Lord Balfour, ministro degli esteri di S. M. britannica, rende noto che « il Governo inglese considera favorevolmente la stabilità in Pale-

stina di un foculare ebraico... e faciliterà la realizzazione di questo progetto... ». E il 24 luglio 1922 la Società delle Nazioni affida alla Gran Bretagna il mandato sulla Palestina, con « il preciso scopo di favorire in quel paese la

creazione di una sede nazionale ebraica ». Così, tra la prima e la seconda guerra mondiale, il lento ma progressivo Ritorno ebraico poté essere accompagnato dalla creazione, nell'antica terra di Giacobbe, di quelle colonie collettivistiche, a sfondo socialista, che ancor oggi sono alla base dell'organizzazione sociale e spirituale del nuovo Stato. Infine, il 14 maggio del 1948, appena qualche ora prima che l'Alto Commissario britannico abbandonasse il ruolo palestinese, il Consiglio Nazionale Ebraico proclamava la costituzione della risorta Israele: « La terra di Israele fu il luogo di nascita del popolo ebraico. Là si formò la sua personalità spirituale, religiosa e nazionale. Là il popolo ebraico realizzò la sua indipendenza, creò una cultura di portata nazionale ed universale e la scrisse la « Bibbia » per donarla al mondo intero... ».

GASTONE DA VENEZIA

Giovedì ore 22
Terzo Programma

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	16,45 - La via del vino. F. de S. Barberi (II Progr.) 21,15 Il Café ingarato. di Gherli e Abbi. Haysan, di Weber. Direttore Nino Sacconi (III Progr.)	17,30 Concerto sinfonico diretto da Gerardo Barera (Pr. Naz.) 22,30 Concerto del pianista Pietro Scarpini (Pr. Naz.)	16 - Specchio, il gattino, di I. Keller (IV Naz.) 16,15 - Una vita per il teatro Carlo Gallo (II Pr.) 21 - Gecce d'orchestra, di C. Donati (III Pr.)	12,20 - Precipitevolissimo! mente (II Progr.) 17 - Orchestra d'archi diretta da C. Savino (II Progr.) 21 - Chierichichi (Pr. Naz.) 21 - Dieti canori gale da salvare (II Progr.)	19,30 Problemi civili (II Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22 - Voti del mondo (Pr. Naz.) 22,30 Domenica sport (II Pr.)
LUNEDÌ	21 - Voci nuove: Concerto di musica operistica diretto da Luciano Bellarini (Pr. Naz.)	18 - Musica di G. Orfice (Pr. Naz.) 21,40 - Le opere di Mendelssohn a cura di A. Mantovani. Frammenti di "A Midsummer Night's Dream" e "Elijah" (III Pr.)	20,30 - Un leopardo in casa Birling, tre atti di J. B. Priestley (II Progr.) 21 - Diario di un pazzo, radiodramma di A. Santoni-Rocca dall'omonimo racconto di Guad. (III Progr.)	13 - Orchestra Ferrari (II Pr.) 18,30 - Acquedotto, di D. Calzavara (II Progr.) 22,30 - Precipitevolissimo! mente (Pr. Naz.)	14,30 - Prima visione (II Pr.) 19,30 - L'Indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,40 - La donna e il secolo (III Pr.)
MARTEDÌ	16,45 - Giovani cantanti: Soprano Vittoria Cidari (II Pr.) 20,45 - Tosca, radiodramma in tre atti, Musica di G. Puccini. Direttore V. De Salvo (II Progr.)	15,15 Album di celebrità (II Progr.) 18,45 - Concerto corale (Pr. Naz.) 21,15 - I concerti di Mozart (III Progr.)	16 - Leggende d'amore (II Pr.) 21 - Il primo tanto, di R. Bracco. Protagonista Renzo Irucci (Pr. Naz.) 22,30 - Paolo, di P. Benini (III Pr.)	12,15 - Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra (II Progr.) 16,30 - Teatro: Il Pomeriggio (II Progr.) 18,30 - Selezione variando (II Progr.)	19,15 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,55 - Radio Europa (III Pr.)
MERCOLEDÌ	21 - Il lavoratore, dramma in tre atti in quattro parti. Musica di G. Verdi. Direttore Antonio Vello (Pr. Naz.)	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 21 - Musica di scena a cura di A. Pavesani e E. Pavesani, di A. Galvani (III Pr.)	18,45 - Passaggi e scrittori (Pr. Naz.) 21,30 - Il mio amico Comitallo, di E. Il Terzo (II Pr.) 22,30 - Le maschere italiane: il direttore (III Progr.)	13 - Varietà musicale da Parigi (II Pr.) 16,45 - Un diario scritto nel cielo (II Progr.) 20,30 - Sgrata d'onore per gli avariati - della Radio (II Progr.)	19,30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,30 - Incontro Roma-Londra (II Pr.)
GIOVEDÌ	10,15 - Voci nuove: Concerto di musica operistica diretto da L. Bellarini (II Pr.) 11,30 - Musica operistica (Pr. Naz.)	21,30 Concerto diretto da E. de Salvo (II Progr.) 21,35 - Incontro tra musica e poesia (III Progr.) 22,30 - Concerto corale (Pr. Naz.)	14,30 - Il suo primo racconto (II Progr.) 21 - Affetto di Rosso di San Secondo (III Progr.) 22 - Il popolo che ritrova se stesso (III Progr.)	13 - Orchestra "Eclisse" di A. Trovati (II Pr.) 14 - Orchestra napoletana diretta da G. Aspetti (II Pr.) 20,30 - Il birillo (II Pr.) 22,15 - La giraffa (II Pr.)	14,30 - Poltrona di prima fila (II Progr.) 19,15 - Otto anni dopo (Pr. Naz.) 19,30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
VENERDÌ	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.)	15,15 - Pomeriggio con Beethoven (II Progr.) 21 - Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan (Pr. Naz.) 22,30 - I Quartetti di Hindemith (III Progr.)	18,45 - Teatro d'ogni tempo (Pr. Naz.) 21 - La bella addormentata, avventura colta con un preludio e due intermezzi, di Romeo di San Secondo (III Progr.)	13 - In due si canta meglio (II Progr.) 16 - C. Villa e in due canzoni (II Progr.) 20,30 - Rosso a nero (II Pr.) 22,15 - Notte e richiesta (II Progr.)	19,30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,45 - Terra Luce (II Pr.)
SABATO	17 - L'amico Fritz, commedia lirica in tre atti. Musica di P. Mascagni. Direttore Vittorio Gui (Pr. Naz.)	16,30 - G. F. Telemann: Tre Scherzetti (III Progr.) 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Mario Rost. Musica di Brahms, Mahler, Schubert, Schumann (III Pr.)	15 - Carmen, un atto di P. Méhul (II Pr.) 16,15 - Sella sinistra, pensione Medea, di S. Pugliese (Pr. Naz.) 21,15 - La versione Browning, di T. Battaglin (Pr. Naz.)	13 - Canzoni girando (Pr. Naz.) 14,45 - Fantasia (II Pr.) 20,30 - Ecco i nostri, rivista di F. e P. (II Pr.) 21,30 - Nord-Sud (II Pr.)	19,30 - Le voci della libertà (II Progr.) 21 - L'ultimo rifugio di Pan, documentario di C. Bazzani (III Progr.) 19,30 - L'Indicatore economico (III Progr.)

Una nuova composizione di Bruno Wassil

Sabato ore 22,45 Progr. Nazionale

Sabato, nel Concerto dell'Orchestra di Radio Torino, diretto da Tito Petralia, verrà presentata, solista l'autore, una delle più recenti composizioni di Bruno Wassil. Due mondi, rapida e concettuale per pianoforte e orchestra. Musicista riccamente dotato, che alla fresca vena inventiva del compositore si uniscono le non comuni doti del concertista e del direttore d'orchestra, Bruno Wassil si è formato alla scuola di Pedicelli, Ghidini e Lonati.

Come pianista o compositore si è distinto sin da ragazzo, attraverso una serie di concerti in Italia e all'estero. Recentemente ha ottenuto un caloroso successo di pubblico e di critica, suonando al Teatro Odeon di Milano per gli "Amici della Francia", in un programma assai impegnativo, che comprendeva anche tre suoi Studi.

Tra le sue composizioni, molte



delle quali sono state diffuse dalle stazioni radiofoniche italiane ed estere, ricordiamo: Concerto in fa per pianoforte e orchestra, Gran valzer da concerto, Tema con variazioni per pianoforte e orchestra,

Concerti di F. Previtali a Londra e a Edimburgo

Fernando Previtali è rientrato in questi giorni in Italia da un giro di concerti in Inghilterra, dove ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. L'ingente munificenza, le cui eminenti qualità direttoriali hanno avuto modo di emergere in programmi di musica italiana e straniera, ha diretto alle Festival Hall e alla B.B.C. di Londra, nonché ad Edimburgo con l'Orchestra Nazionale Scozzese.

Enthusiasticamente concordi i giudizi della critica nel mettere in rilievo la profonda sensibilità e l'alta competenza tecnica e stilistica del direttore, il nitore, l'aura poetica e l'intensità drammatica delle esecuzioni.

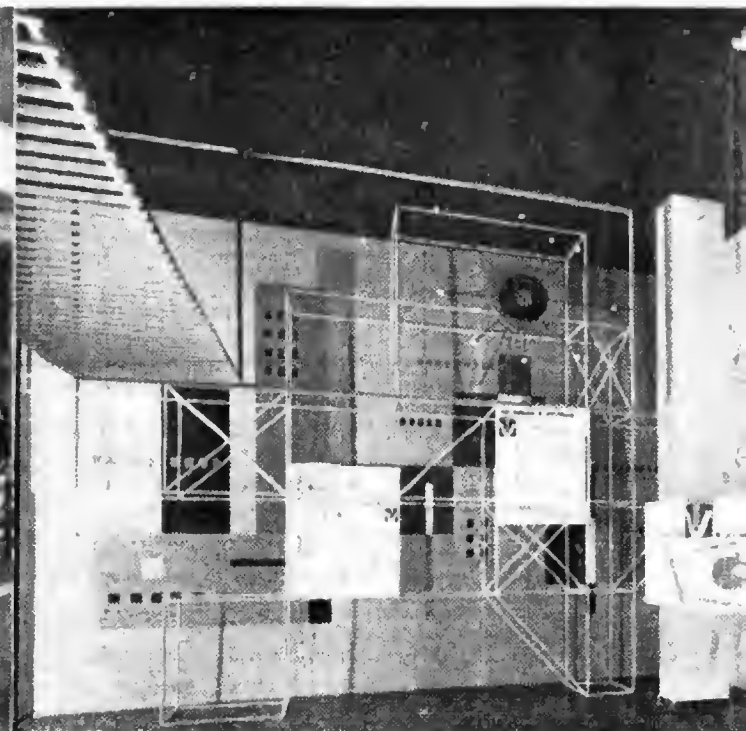
Fernando Previtali ritornerà in Inghilterra questa estate, in occasione del Festival Internazionale di Edimburgo, al quale è stato invitato a partecipare, con l'Orchestra sinfonica di Roma della Rai insieme



me con Vittorio Gui. Alla manifestazione prenderanno parte anche la Filarmonica di Vienna, diretta da Furtwaengler e da Bruno Walter, e la Philharmonia di Londra diretta da von Karajan.



L'ingresso alla Fiera del Presidente Einaudi. Sullo sfondo il padiglione della Radio Italiana.



LA RAI ALLA FIERA

«In Italia misurare il cammino della civiltà e la relazione al progresso scientifico, tecnico, economico del mondo non può prescindere dal visitare la Fiera di Milano, divenuta ormai una dei più sensibili strumenti indicativi delle conquiste raggiunte dal lavoro umano, intero nella sua più vasta e più completa espressione».

Con queste parole iniziava il suo discorso la settimana di domenica 12 aprile il Ministro dell'Industria e Commercio on. Campilli, prima di dichiarare aperta in nome del Governo Italiano la XXXI Fiera. Parole che sembravano ispirarsi direttamente ad alcuni aspetti della cerimonia stessa, resi particolarmente solenni dalla presenza di Luigi Einaudi, di numerosi parlamentari, dei rappresentanti diplomatici e consolari dei 46 Paesi espositori. Squadriglie di aerei specia-

tato veloci nel cielo intrinsecano la loro attività. Fotografi, operatori al lavoro. Opere dell'atto inaugurale in funzione ed in funzione della televisione, ne meditata di cronaca.

Di lì a poco il Presidente, insieme ai ministri, davanti al gioiello, destinato ad essere un monumento al nuovo paladino, dunque lo specchio di un'era. Una constatazione.

DOMENICA

- 10 — Film - lungometraggio
- 17 — Film - lungometraggio
- 21 — Telegiornale Rai
- 21,15 L'anima del commercio
Storia della pubblicità - Regia di Eros Macchi
- 21,45 Film - lungometraggio

LUNEDÌ

- 10 — Film - lungometraggio
- 17 — Film - lungometraggio
- 21 — Telegiornale Rai
- 21,15 Dal Teatro delle Arti in Milano:
VOCI NUOVE
Concerto di musica operistica diretto da Luciano Bettarini

LA TELEVISIONE NELLA SETTIMANA 19-25 APRILE

Orchestra di Milano della Radio Italiana - Ripresa televisiva a cura di Alberto Gagliardini

- 22,15 Film - lungometraggio

MARTEDÌ

- 10 — Film - lungometraggio
- 17 — Gli spettacoli della settimana - rassegna delle novità teatrali della settimana - Regia di Eros Macchi
- 17,30 Film - lungometraggio
- 21 — Telegiornale Rai
- 21,15 **INCHIESTA SU...**
Rubrica giornalistica su problemi di attualità - Regia di Claudio Fino
- 21,45 Film - lungometraggio

MERCOLEDÌ

- 10 — Film - lungometraggio
- 17 — Film - lungometraggio
- 21 — Telegiornale Rai
- 21,15 Cartomangiaggio
- 21,30 Dal Teatro delle Arti in Milano: Spettacolo di Rivista
- 22 — Film - lungometraggio

GIOVEDÌ

- 10 — Film - lungometraggio
- 17 — Programma per i ragazzi:
RAGAZZI IN GAMBA
Regia di Claudio Fino
- 17,45 Film - lungometraggio

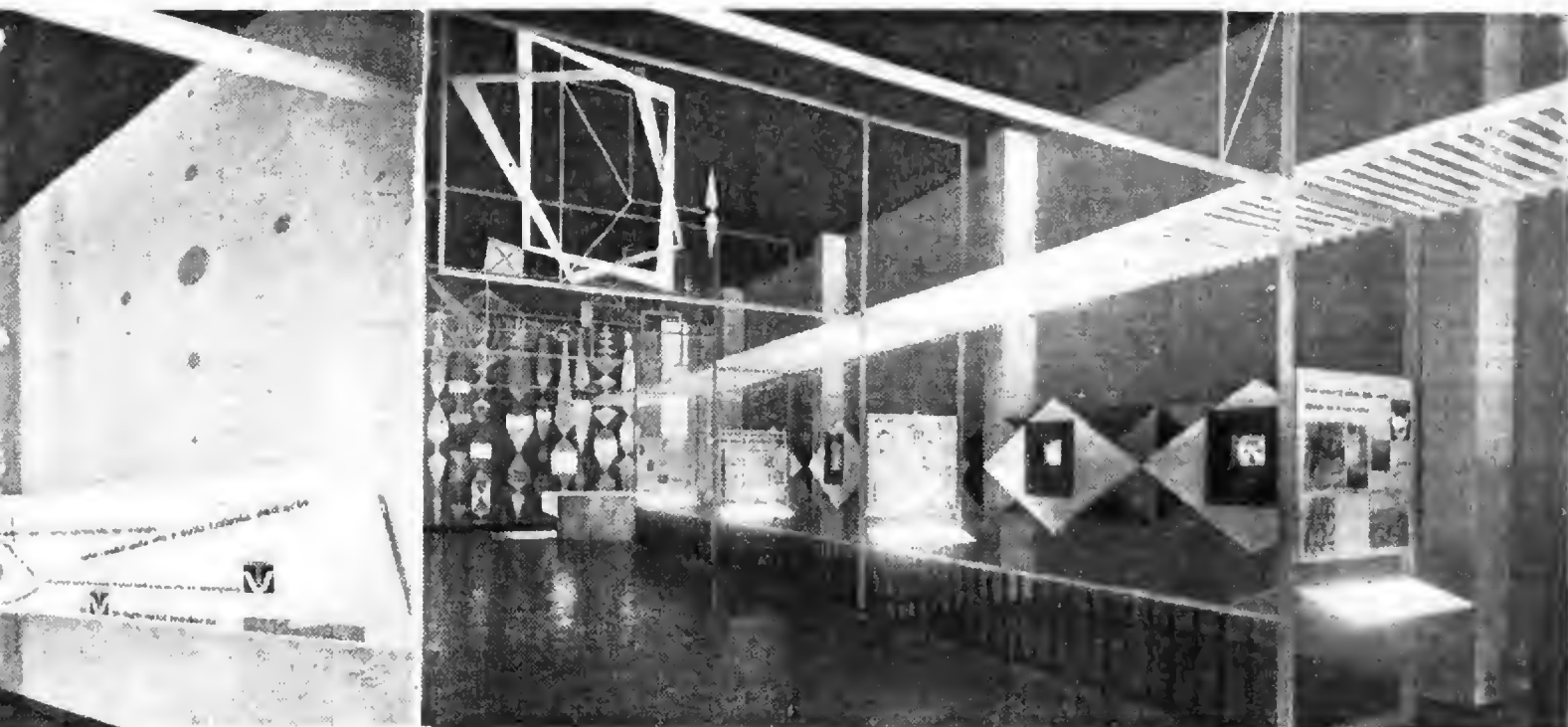
- 21 — Telegiornale Rai

- 21,15 Dal Teatro delle Arti in Milano:
Canzoni del III Festival di Sanremo 1963 presentate dall'Orchestra Angelini e dai suoi cantanti - Ripresa televisiva a cura di Alberto Gagliardini

- 22,30 Film - lungometraggio

VENERDÌ

- 10 — Film - lungometraggio
- 18 — Dal Teatro delle Arti in Milano:
CHICCHIRICHI
Varietà musicale con la Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Cossentino - Regia di Renzo Tarabusi - Ripresa televisiva a cura di Giovanni Coccione



ERA DI MILANO

lo della Fiera, leggeri sfaccettati
anza, simile a quella delle librerie
tori cinematografici, radiocronisti,
più gesto, ogni parola, ogni frase
venivano ripresi da tre telecamere
lontano, sugli schermi accesi
la forma più moderna e più in-
diretta.

Presidente della Repubblica sostau
al seguito delle autorità e degli
un esemplare di pila atomica in-
essere utilizzata, con scopa alto-
el campo della medicina, ed espas-
ero dell'elettrotecnica. La Fiera è
del progresso, prima di essere inco-
questo che nasceva spontanea

tegiornale Rai

ESPERIENZA DEGLI ALTRI

bre brevi interviste con per-
ne la cui esperienza in un
mento particolare della vita
io essere di guida a chi
colta. Regia di Enza Macchi

atro del Gobbi

on Franca Valeri, Ernesto Ro-
nti e Vittorio Caprioli. Re-
a di Alberto Gagliardelli

SABATO

in - lungometraggio

in - lungometraggio

tegiornale Rai

venimenti d'oggi - Regia di
os Macchi

rietà musicale

n la partecipazione di Abbe-
ut e otto strumenti e del can-
nti Carla Boni, Gino Latilla,
lla Pizzi e Achille Togliatti
Regia di Mario Landi

anche ai primi visitatori del padiglione della Radio
Italiana. Era presente, la mattina del 12 aprile, il Pre-
sidente della Rai, Cristiano Ridomi, accompagnato dal
dr. Pugliese, direttore dell'esercizio TV, dal dr. Passante,
direttore compartimentale di Milano, dal dr. Severati, di-
rettore della propaganda e sviluppo, dall'ing. Mallinverni,
consigliere delegato della E.R.I., dal dr. Tassinari e dal
dr. Bagnoli, vice direttori compartimentali di Milano. Fra
i primi visitatori, Monsignor Giardi e l'on. Marazza,
che sostavano a lungo davanti agli schermi accesi della
televisione, che avevano poco prima trasmesso la cere-
monia inaugurale della Fiera. Le immagini di alcuni
documentari cinematografici si susseguivano sui sei scher-
mi installati nel salone superiore della mostra. La sugge-
stiva penombra dell'ambiente, necessaria alla ricezione
dei programmi televisivi, era interrotta dai lampeggia-
menti della festaiola parete iniziale, ispirata ad una
visione magica di una selva di antenne e di schermi. Al
piano terreno ha suscitato particolare interesse l'illustro-
azione del «Giornale del Terzo», del «Notturno dell'Italia»
e delle attività editoriali della E.R.I., con il grafico della
nuova rotativa destinata a pubblicare in rotocalco il
«Radiocarriere».

Nel pomeriggio, quando la Fiera fu aperta al pubblico,
un numero imponente di visitatori ha assistito a lungo
nei locali della mostra allestita dalla Radio Italiana. La
televisione trasmetteva una commedia di Carlo Goldoni,
«I rusteghi», recitata davanti agli obbiettivi delle tele-
camere della Compagnia veneziana diretta da Carlo
Bossgio. Alle ore 18 altri invitati della Rai assistevano
allo spettacolo radiofonico di «Chicchirichi», al Teatro
dell'Arte al Parco, organizzato nel quadro degli spet-
tacoli speciali allestiti in occasione della XXXI Fiera.

La sera i visitatori del padiglione potevano ammirare
sugli schermi TV uno spettacolo di rivista con Carmen
Miranda, direttamente ripreso da un teatro di Torino.
Così, fin dal primo giorno la partecipazione della Radio
Italiana è stata particolarmente intensa, con un concorso
di pubblico eccezionale.

Nel giorno successivo a quello inaugurale il padiglione
della Radio Italiana ha costituito una delle mete prefe-
rite dai visitatori, in continuo aumento. Sono proseguite
con eguale favore le altre manifestazioni attitiche orga-
nizzate per l'occasione. Alle ore 18 di lunedì i microfoni
della radio e gli obbiettivi della televisione venivano
puntati al Teatro dell'Arte su «Quattro passi alla Fiera
di Milano», una rivista musicale di Corrado Frattini,
Cavaliere e Braghi, recitata dalla Compagnia di rivista
di Milano, con la regia di Enzo Cornelli. La sera di
martedì era la volta di «Come le foglie», la famosa
commedia di Giuseppe Giacosa, che veniva trasmessa
tanto della radio quanto della televisione. E così di
seguita, secondo i programmi già illustrati sul numero
precedente del nostro giornale.

Le manifestazioni radiofoniche e televisive proseguir-
ranno fino alla chiusura della Fiera, stabilita per dome-
nica 26 aprile.

FOLCO PROVENZALE



■ Sopra: Il Presidente della Rai, Cristiano Ridomi (a destra) e il Direttore Com-
partimentale di Milano, Aldo Passante (a sinistra) ricevono Monsignor Giardi,
rappresentante di S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Milano e l'on. Marazza

■ In alto a sinistra: La parete terminale del Salone dedicato alla TV con i
pannelli che illustrano le fasi del futuro servizio televisivo italiano

■ In alto a destra: La serie degli apparecchi da ricezione televisiva e i pannelli
dedicati alla parte tecnica TV

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7.15 Buongiorno - Prev. tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Boll. meteor. - Prev. tempo

8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali

9 - SANTA MESSA in collegamento
con la Radio Vaticana con
breve commento liturgico del
padre Francesco Pellegrino

9.30 Spiegazione del Vangelo a cura
di Mons. Salvatore Garofalo

9.45 Notiziario dal mondo cattolico

10 - Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI!», di Puntone e Verde - Regia di S. Gighi

10.45-11 Dall'Auditorium di Torino della Radio Italiana
Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini

12 - Orchestra diretta da Ernesto Nicolli

12.30 Tanghi celebri

12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granazio

14.30 Musica operistica
Trasmissioni locali

15 - Narratori tedeschi dell'800
SPECCHIO, IL GATTINO
di Gottfried Keller

Adattamento di Mario Mattioli
- Compagnia di prosa di
Roma della Radio Italiana -
Regia di P. Mascerano Taricco

16 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fraga

16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Barilla)

17.30

CONCERTO SINFONICO
diretto da ORLANDO BARERA
con la partecipazione della pianista Ornella Palli Santoliquido
Schubert: Rosamunde, ouverture;
Brahms: Concerto in si bemolle
maggiore n. 2 op. 83; Pärtino:
Tartarino di Tarascona, ouverture;
Barber: Adagio per archi; Dukas:
L'apprendista stregone

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 15-4-53
dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallo: Notizie sportive
e radiocronaca arrivo Giro ciclistico del Piemonte

19.15 Musica da ballo

19.45 Notizie sportive

20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kalamata)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Dal Teatro dell'Arte di Milano
CHICCHIRICHÌ
Varietà musicale di Falcone e Pratolini, Nelli, Simonetti e Zichoni - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi - Abbinamento per la XXXI Fiera Campionaria Internazionale di Milano
(Sapone Zignago)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del pianista Pietro Scarpi
Vivaldi-Bach: Concerto in sol maggiore; Debussy: Sei studi; Bartok: Sei danze in ritmo bulgaro, dal «Mikrokosmos»
Registrazione effettuata l'11-4-53 dal Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto per la Soc. Amici della Musica

23.15 Giornale radio - Questa campionata di calcio
Dalla «Vesuvietta» di Napoli - Gustavo Palumbo e il suo fiato

24 Segnale orario - Ultimo notiziario - Buonanotte

8.30 ABILIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa

Trasmissione per le lavatrici
a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO

(Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 Il Caffè dello sport

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Centino Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni e Gino La Lilla

Nilla-Fanciulla: Il treno delle nove, Testoni-Panzeri-Coppola; Leonorella; Testoni-Di Ceglie; Giulio, Cherubini-Concina; Col triche ballacche; Niss-Spinetti; L'ultimo Pierrot; Bracchi-Villa; C'è una donna; D'Anzi: L'Italia è un paradiso; Bertini-Bertolazzi: Sotto l'ombra di un ombrellino (Salvatore Negroni)

13.30 Precliptevolissimevolante

Rivista di Puntone, Verde e Zapponi - Compagnia del teatro comico-musical di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 Il dolce stil nuovo, a cura di Mario Apollonio: Guido Guinicelli

15.55 Le opere di Mendelssohn, a cura di Alberto Mantelli.
Sogno di una notte d'estate
Solisti: Dagmar Hermann, Herta Stenzgruber, soprano
Direttore Clemens Krauss
Orchestra sinfonica e coro dell'Opera di Vienna

16.50 L'ITINERARIO DI BLISSE
Radiocomposizione di Marco Visconti dall'Odyssey
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Marco Visconti

18.05-18.15 Parla il programmatista

19.30 Problemi civili
Il Mezzogiorno nel pensiero e nell'azione dei meridionalisti
Umberto Zanotti-Bianco: «Giustino Fortunato»

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore
Esecuzione del «Trio Pasquale»
G. Fauré: Sonata in la maggiore op. 13 n. 1 per violino e pianoforte
Esecutori: Mischa Elman, violino; Leopold Mittmann, pianoforte

21 - Goce d'inchostro
di Carlo Dessi (lettura)

21.15 IL CADÌ INGANNATO
Opera in un atto di F. Krall - Musica di Christoph Willibald Gluck
Renato Capocchi Nurodin Agostino Lazzari
Laura Lodi Omar Edio Peruzzi
Marinella Meli Omega Maria Andreassi

ABU HASSAN
Singspiel in un atto di F. C. Heimer - Musica di Carl Maria von Weber
Il Califfo Fernando Casati Mezur Carlo Principini
Zobaida Bianca Galvan Anna Maria Zusi
Abu Hassan Agostino Lazzari Renato Capocchi
Fatima Simona dell'Argine

Direttore Nino Sanzegno
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata dal Piccolo Teatro di Musica del «Comunale» di Firenze

Nell'intervallo: L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gedda
Rassegna cinematografica, a cura di Attilio Bertolucci: Lettera da Parigi

Dalle pre 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su base 645 pari a m. 300

14-14.30 Gli assi della canzone

Yves Montand, Conchita Piquer, Jeannette Mac Donald e Nelson Eddy, Jacqueline François, Alberto Rabagliati, Danny Kaye e le Andrews Sisters

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 - AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancati e Luffrancesca

15.45 La via dei trionfi

a cura di Ettore Liberati
FEDORA BARBIERI

16.15 UNA VITA PER IL TEATRO

Carlo Goldoni
a cura di Umberto Benedetti e Margherita Caltrone - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetti

17 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Notizie sportive e radiocronaca del Giro Premio Emanuele Filiberto dall'Ippodromo San Siro di Milano

19 - Sulto il Conero

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina» della Sede di Ancona

19.30 Armonie in jazz

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chiaroscuoti)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

Carrellata su Hollywood

Varietà cinematografica presentata da Guido Nolar, e realizzata da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Billy Eckstine, Louis Armstrong, William Warfield, Howard Keel, Lena Horne, i fratelli Marx e le orchestre M.G.M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton (Ritorno)

21 -

DIECI CANZONI GATE DA SALVARE

Morbelli-Filippini: La canzone di tutti i giorni; Arcangeli-Casirali: E' arrivato l'ambasciatore; Macario-Del Amy-Frascari: Quando passa la Ninetta; Giampaolo Lazzari: Rosabella del Molise; De Santis-Del Pino: Mamma, voglio anche una fidanzata; Rastelli-Fraga: Arrivano i nostri; Bracchi-D'Anzi: Ma le gambe; Giacobetti-Kramer: Il mombò del trentino; Astro Mari-Di Lazzari: Valzer della fortuna; Morbelli-Filippini: A zorro

Orchestra diretta da Pippo Barzizza, Francesco Ferrari e Armando Trovajoli

Centeno Antonio Basurto, Katina Randieri, Luciano Bonfiglioli, Natalino Olto, Clara Jajone, Bruno Rossetti, Giacomo Rondinella, Pio Sardon e il Duo Bioglio

22.30 DOMENICA SPORT
Fatti e commenti della giornata sportiva

23 - Il tagliacorte

23.15-23.30 Una voce nella sera
Aldo Donà

Trasmissioni locali

- 9,45 Per gli agricoltori sardi (Pa-
gliari)
- 11 Programma altoatesino - Lettu-
ra e spiegazione in lingua tede-
sca del Vangelo - Trasmissione
in lingua tedesca per gli agri-
coltori - Sängergesellschaft Merano-
stein - Operettenshow - Gio-
viale radio in lingua tedesca
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
- 12 Musica leggera (Milano 1)
- 12,10 Corriere abruzzese (Prova-
na 2 - L'Aquila)
- 12,15 Giornale radio in lingua tede-
sca - Radioteatro program-
ma - Lotto - «Sport am Sonntag»
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori
in lingua italiana - Complessi
caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia

- Giulia - Calendario giuliano -
La famiglia giuliana - 13,50 Mu-
sica operistica, Wagner, «Lohren-
stein», «Da voi italiani» (alto
terza); Scenderi; «Donata»;
«Tun malch un giorno n'chi-
am» - 14,10 Ventiquattrore di
vita politica italiana e notiziario
Musica richieste - 14,30 Com-
media distellale (Venezia 3)
- 14,30 Quattro passi alla Fiera di
Milano (Milano 1)
- «Ventiquattrore a Torino» (A-
lessandria - Biella - Cuneo - To-
rino 2 - Torino MF II)
- Musica leggera (Ancona 1)
- La Caravella (Bari 2 - Brindisi
Foggia - Lecce - Potenza -
Taranto)
- Chi, chi al scusa (Bologna 2)
- Belvedere alpino (Bolzano 2 -
Bressanone - Merano - Trento)
- Il cucciolone (Firenze 2)

- Il Campidoglio (Roma 2)
- Gazzettino sarco - Previsioni del
tempo - «Mi lessa dire s'io» Pre-
torio, radiocoma di F. Aresu, a
cura di A. Anis (Cagliari 1)
- 'A lanterna (Genova 2 - La Spe-
zia - Savona)
- «Succede a Napoli» (Napoli 2 -
Reggio Calabria, Salerno)
- El liston (Venezia 2)
- 19 Sette giorni in Sicilia (Paler-
mo 3 - Catania 3)
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Ca-
tania 3)
- Album musicale e Gazzettino
sardo - Previsioni del tempo (Ca-
gliari)
- 20,30 Programma altoatesino
Giornale radio e notiziario regio-
nale in lingua tedesca - Notizie
sportive - «Vater und Sohn» -
Hörspiel von Fr. W. Brand
Smelkling von Fr. W. Lieske
Sinfonische Musik (Bolzano 2 -
Bressanone - Merano)

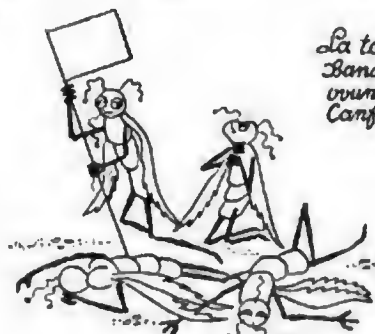
Serata SAPONE ZIGNAGO

ALLE ORE 21 SUL PROGRAMMA
NAZIONALE ascoltando

CHICCHIRICHI



La torma sventola
Bandiera Bianca
ovunque trovasi
Canforumianca



— Poche pastiglie di CANFORUMIANCA, racchiuse nel
sacco antitartermo, nell'armadio o nelle casse, sono sufficienti
a garantire una completa protezione.

— La rapida volatilizzazione delle pastiglie, che è pre-
cipua caratteristica di questo prodotto, genera in breve
tempo vapori mortali per gli insetti.

— Il CANFORUMIANCA non lascia residuo, non macchia ed
è innocuo alle persone. I suoi vapori non sono infiammabili.

Canforumianca

IL TARMICIDA

10 VOLTE PIU' EFFICACE DELLA CANFORA
100 VOLTE PIU' MICIDIALE DELLA NAFTALINA

«I tubetti originali di CANFORUMIANCA hanno una
chiusura che garantisce la genuinità del prodotto».



TESSUTI DEI MIGLIORI LANIFICI

per abiti da uomo e tailleur da donna in
tagli di 3 metri ciascuno a lire 3650-4650-
6700-7600-8400-9200 al taglio.

Campionario completo L. 200 - Spedizioni
ovunque. Portare complete per confezioni

VENITA DI SCAMPOLI

Cerchiamo uomini e donne disposti occuparsi nelle ore
libere alla vendita o privati di scampoli di ogni genere
per uomo donna e bambini, a PREZZI INFERRIBILI DEL
40 % A QUELLI DI FABBRICA. GUADAGNO SICURO
Chiedere istruzioni gratis alla

SOCIETA' TESCO - Via Nizza 57 - Torino

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario, bollettino meteorolo-
gico, musica del mattino 8,15
Segnale orario, Giornale radio
8,30 Servizio religioso evange-
lico. 8,45 Arriva la bandiera. 9 Per
gli scolari. 9,10 Brani d'ope-
ra. 9,35 Teatra del ragazzo. «Le
figlie del faranno», dal romanzo
di E. Segard, a cura di Nino
Panciera. 10 S. Messa da San
Gaetano. 11,15 Musica per corri-
quenza. 12 Selezione dei pro-
grammi della settimana (prima
parte). 12,45 Cronache della ra-
dio. 13 Segnale orario. Giornale
radio 13,30 Selezione dei pro-
grammi della settimana (seconda
parte). 14,30 «El campion»,
settimanale di vita triestina. 15
Narratori tedeschi dell'800:
«Specchio, il gatto», di G.
Keller. 16 Orchestra Fregio.
16,30 Radiocronaca del secondo
tempo di una partita del campio-
nato nazionale di calcio. 17,30
Concerto sinfonico diretto da De-
lano Batera (Progr. Nazionale).
Nell'intervallo: Notizie sporti-
ve. 19,15 Musica da ballo. 19,45
Notizie sportive. 20 Segnale orar-
io. Giornale radio. 20,15 Notiziario
sportivo locale. 20,30 Sulle
onde del Danubio. 21 Chicchirichi.
22 All'insegna del Raucher
grande. 22,20 Cose di casa
nostra, al microfono Anita Pissoli.
22,30 Pianista Pietro Scarpini.
23,15 Segnale orario. Giornale
radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA ALGERI

- 19,40 Itineri. 20 Tranzizione in du-
plex Algeri-Tunis. 20,45 Musica leg-
gera. 21,45 Inghilterra polifonica. 22
Haccetti inalterati. 23,30 Musica leg-
gera. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Musica leggera. 19,50 Notiziario
per signore. 20,15 La canzone portu-
gale. 20,20 La melodia e la sua
bambolina. 20,25 A tempo di valzer.
21 Grande rivista. 21,35 Ballate
e canzoni. 22 Canzoni francesi. 22,35
Confidenze. 22,45 Music-hall. 23-2
Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,45 Notiziario. 20 Grande jazz sinfo-
nica diretta da Edgar Doreux. 21,15
Organo e pianoforte. 21,30 Musica
leggera. 22 Notiziario. 22,10 Orche-
stra Vicky Doreux. 22,50 Notiziario.
23 Frammenti da opere di Wagner
e americani. Musica jazz. 23,55-24 No-
tiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Concerto diretto da Lucien Bide-
loup. Pianista Myrta Pires; co-
ncerto Jean Loefer. 19,45 La se-
la di seta; Bach: Primo concer-
to in do maggiore per pianoforte
e orchestra. 19,50 Wagner: «Lohren-
stein»; li Vergehend, per soprano
e orchestra; Bruckner: Suite me-
diterranea; Vieux La dormeuse. La
torna. Canzoni del piccolo iper-
fido, per soprano e orchestra; Bar-
ton: Due danze rumene. 19,50 Ber-
lioz: Romanza in la maggiore.
19,40 Norzaro. 20,02 Concerto
diretto da Arnold Bernard. Bach:
Preludio; Grieg: al II mattino; li
Danca di Andra; Brahms: Valzer
in la; Grieg: Melodia norvegese.
20,32 Grieg: Scherza-improvisato. 20,35
«Bobboli», concerto radiotelevisi-
vo di Francesco Benvenuti. 21,35
«Il libro di Vico», a cura di
Aldo Pirelli e (Domarini) Ricci.
22,45 L'opera di opera diretta da
Pierre Caplan. Puccini: Suite del
Re Arturo; Verdi: Suite per
flauto e orchestra; Wagner: Con-
certo per pianoforte e orchestra; Sza-
zany: Concerto per orchestra d'ar-
chi. 23,06-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Vascettini del Teatro francese. 19,20
Monestrelli di tutto il mondo. 20 No-
tiziario. 20,35 L'omonia di gala.
21,30 Anteprese. 22,35 Breve via-
gio al Canali con Lucille Dumont.
22,50-23,30 Il mondo è uno spet-
tacolo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Pomard saranno
grandi. 19,38 Teia o croce. 19,43
Canzone polifonica. 19,48 La mia
rocca e la sua bambolina. 19,55 No-
tiziario. 20 Kroll-soli. 20,15 Ilan
di rivista. 20,30 Un po' di sole in
citta. 20,45 Miti volanti. 21,45
Musica del VI Festival Internazio-
nale cinematografico di Cannes. 22,05
Confidenze. 22,15 The Asilare Story.
22,30 «Hidam». 22,45-23,30 Musica
da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,15 Concerto diretto
da Rudolf Schwarz (solista rudi-
sta Einar Wolf) Brahms: Ouverture
tragica; Debussy: Primavera, suite sin-
fonica. Ravel: Concerto per vio-
lino in re. 19,45 Canzone religiosa.
20,30 «Nichtes Nichte», di Char-
les Diction, Dictionum epistolario. 21
Notiziario. 21,15 Nabucco, opera di
Verdi, diretta da Leo Quoy. 22,15
Reminiscenze di William Stood. 22,52
Finchere. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 L'omonia del
d'oro. 20,30 Canzoni. 21 Para-
rama di carichi. 22 Notiziario.
22,15 Pianista Stanley Birch. 22,30
Canzoni. 22,45 Organista Sandy
Morgan. 23,15 Duetto presentati
da Richard Atterborough. 23,56-24
Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Spirt. 19,30 Notiziario. Canzone.
Bare e prelude. 19,45 Musica popo-
lare. 20,30 Un po' di festa patriottica.
21,30 I drammi musicali della nostra
epoca: «Il tragico amore», di Cesar
Breggi. 22,15 Notiziario. 22,20 Un
concerto dell'antica Roma. 22,40-23
Concerto d'organo.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 9,45 Concerto
orale. «La Melodia» di Chisim,
diretta da Franz Trzaska. 10,30 Or-
chestra Walberg. 11,30 Concerto
in re minore per violoncello e or-
chestra. 11,25 Spirituali negli 12
Mittand: Suite provenzale; Turina:
Rapsodia sinfonica, per pianoforte e
orchestra. 12,30 Notiziario. 12,40
Vagabondaggio musicale. 13 Teatre
d'Europa, concerto a premi a cura
di Lello Scaila. 13,30 Orchestra
melodica. 13,50 Il microfono ripre-
nde.

- de. 14,20 Musica richiesta. 15,15 Ra-
diocronaca sportiva. 16,15 Te d'arzan-
te. 16,40 Concerto della Chora Pila-
musica di Lapina diretta da Umberto
Montanari. 17,15 «Un velo», can-
zona dialettale di Vito Gino. 18,15
Rossini-Mozzart: La bottega
fantastica, suite da balletto; Puccini:
«Kurt»; Marcia op. 99. 18,45 No-
tiziario. 19,15 Notiziario. 19,25
L'omonia in re. 20 «Beethoven Yard
comunica», radiodramma di Pierre Bar-
land e Raymond Barthe. 20,30 Con-
certo di musica russa diretta da Josef
Petro. 22 Melodie e ritmi. 22,15 No-
tiziario. 22,20 Il giornale sonoro della
settimana. 22,55-23 Buonanotte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,45 «Incassando
del Perù», documentario di Stéphane
Audi. 20,05 Funerale. Elepa. 20,15
«La festa dei vignaioli», Musica di
Gustave Doret. Tratto di René Moran.
22,30 Notiziario. 22,39-23 Miti.

...il salame
ci giudica
dal sapore...

NEGRONETTO

...dal gusto
acquoso

NEGRONI vi invita ad ascol-
tare alla domenica alle 13
sul II Programma, l'Orche-
stra della Canzone diretta
da Angelini colla parteci-
pazione dei suoi cantanti

D'Scholl's

LETTO DI SCHIUMA

un beneficio per
piedi stanchi e
sensibili
morbidi come
piume
leggeri come
schiuma
sereni igienici
levabili

Soffici
come un
cuscinio

Dr. Scholl's

SOTTOPIEDI
LETTO DI SCHIUMA

IN TUTTE LE FARMACIE, NEGOZI ORTOPEDICI,
FARMACIE SANITARI, GOMMA, PIEDICURE

BUONDAIEVI DALLE IMITAZIONI
ESISTE MARCA D. SCHOLL'S

MILANO - Via M. Gonzaga, 6

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musica del mattino**
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)**
- 11 - La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «La Fiera di Milano», documentario a cura del Giornale Radio - Radiocronista Emilio Pozzi
- 11,30 Musica da camera**
Bach: Concerto in do maggiore per tre pianoforti e orchestra d'archi - Pianisti: Hans Andree, Alessandro Chasen, Sava Savoff. Bartok: Divertimento per orchestra d'archi.
Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmondo De Stazi. Registrazione effettuata il 25-2-53 dal Teatro alla Pergola di Firenze durante il concerto per la Società Amici della Musica
- 12,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Trasmissioni locali
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»**
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**
- 13,15 Carillon (Monetti e Roberts)**
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi**
- 14,15 14,30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vago**
- Trasmissioni locali**
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)
- 16,30 Finestra sul mondo**
- 16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara**
- 17 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte**
- 17,30 La voce di Londra**
Abbiamo visitato per voi
- 18 - Musiche di Giacomo Orefice**
1) La Fonte, brisa per canto e pianoforte; 2) La faga di Bernabò Visconti, lirica per canto e pianoforte - Soprano Vera Traldi, pianista Antonio Beltrami; 3) Seconda sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte: a) Calmo e sostenuto, b) Adagio assai, c) Allegretto moderato, di Allegretto e nerico - Violoncellista Enzo Alibelli, al pianoforte Tina Ferrara
- 18,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Ugo Cerletti: Le meteoropatie
- 18,45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953**
Orchestra «Eclisse» diretta da Armando Trovajoli
- 19,15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Penzilo**
- 19,30 L'AFFRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Picconi
Ritratto della Lombardia - Prima trasmissione a cura di G. B. Angioletti e Carlo Emilio Gadda

- 20 - Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kolémata)
Trasmissioni locali

- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport**

- 21 - Taccuino musicale**
Dal Teatro dell'Arte di Milano
VOCE NUOVE

Concerto di musica spertica diretto da LUCIANO BETTARINI, con la partecipazione dei soprani Myriam Funari, Aida Hovavarian, Maria Luisa Zerli, del mezzosoprano Anna Maria Rota, del tenore Carlo De Antoni, del baritono Lino Pagliari e del basso Lorenzo Gaetani

Musoni: Manon, «Fanciulla», duetto finale atto primo; Rossini: L'italiana in Algeri, «Al capriccio della sorte», duetto finale atto I; Massenet: Werther, «Divi, dovei debbiam», duetto atto I; Bellini: I puritani, «Il rival salvar tu del», duetto finale atto II; Mozart: Le nozze di Figaro, «Che soave zeffirello», duetto atto III; Rossini: Guglielmo Tell, «Solfrat, lo a orribil semba», terzetto atto IV; Mozart: Don Giovanni, «Non ti fidar o misera», quartetto atto I; Comaresa: Il matrimonio segreto, «Sento lo petto un freddo gel», quartetto atto I

Orchestra di Milano della Radio Italiana

- 22,15 Lettere da casa altrui**
- 22,30 Precipitevolissimamente**
Rivista di Puntini, Verde e Zapponi - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filappini - Regia di Riccardo Marioni

- 23 - Musica da camera**
- 23,15 Giornale radio - Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

- 7,30-8,30 Trasmissioni locali**

- 9 - Tutti i giorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Berroni

- 9,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta**

- 10-11 Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

- 12,15 Trasmissioni locali**

- 13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

- 13,30 Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

- 13,45 Nello Segurini e i suoi solisti**

- 14 - Galleria del sorriso**
Taccuino sportivo, di Mario Carotenuto (Simmenthal)

- Musiche da film**
Rozsa: a) Licia, b) Baccanale romano da «Quo vadis?»; Kern: Make believe da «Show boat»; Washington-Tienkin: Higt noon dal film «montino»; Rodgers: Slaughter on tenth avenue da: «Parole e musica»

- Negli intervalli comunicati commerciali

- 14,30 Prime visioni**
Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoni

- 14,45 Incontra con Duke Ellington**

- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo**

- 15,15 CHICCHIRICHI**

Varietà musicale di Falconi e Fratini, Nelli, Sammetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabasi
Replica dal Programma Nazionale

- 16,15 Il professor Aurelio o le avventure della scienza**
«L'infinitamente piccolo nella tecnica»

- 16,30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

- 17 - Programma per i ragazzi**
I ragazzi della via Paoi
Romanzo di Ferenc Molnar - Adattamento di G. F. Luzzi - Regia di Antonio Giulio Majano - Quarto episodio

- 17,30 BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

- 18,30 Acquadoice**
di Diego Calcagno

- 18,45 Concerto in miniatura**
Flautista Severino Guzzelloni - Pianista Renato Josi
W. A. Mozart: Piana serenata in mi b maggiore; a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante grazioso, d) Adagio, e) Ronzo (Allegro)
Trasmissioni locali

- 19 - Romanzo sceneggiato**
KATRINA
di Sally Stimson
Adattamento di A. L. Meneghini - Regia di P. Masserano Tarico - Quarta puntata
Trasmissioni locali

- 19,30 Le canzoni che parlano al cuore**
Leoni-Natoli: La signora di 30 anni fa; Bracchi-D'Anzi: Bambina innamorata; Bruno-D: Izzateo; Regnella campagnola; Ch. rubini: Prega; Signora illusione
Negli intervalli comunicati commerciali

- La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera**

- 20,30 Taccuino musicale**

- Paleontologia del Secondo Programma**

- UN ISPIETTORE IN CASA BURLING**
Tre atti di J. B. Priestley - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

- 22,15 Sella buona strada**
Oggi dalle finestre di casa si vede la Grecia, di C. Banciani

- 22,30 In due si canta meglio**
Juli De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Luzzi e il Quartetto Radar (Pagliano)

- 23 - Siparietto**

- 23,15-23,30 Microcosco**
Guy Lombardo e i Royal Canadians

TERZO PROGRAMMA

- 19,30 L'Indicatore economico**
- 19,45 Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20,15 Concerto di ogni sera**
L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57
Pianista Sergio Scarpelli
I. Stravinsky: Suite italiana per violoncello e pianoforte
Introduzione - Serenata - Interludio ed aria - Tarantella - Minuetto e finale
Esecuzione del Duo Pierre Fournier-Francis Poulenc
- 21 - DIARIO DI UN PAZZO**
Riduzione radiofonica di Antonio Santoni Rugiu dell'omonimo racconto di Gogol
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
Primo premio ex-aequo per riduzioni da opere letterarie al «Concorso per lavori radiofonici 1952» indetto dalla Radio Italiana
- 21,40 Le opere di Mendelssohn**
a cura di Aiberio Maniella
«Le musiche sacre»
Frammenti dall'Oratorio Parvulus e dall'Oratorio Elias
- 22,40 La donna e il secolo**
a cura di Maria Belloni
Quando si affronta la vita da sole

Dalle ore 23,15 alle ore 1 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Radio di Roma 2 da 12,15 alle 13,15 e da 13,15 alle 14,15

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ancona Firenze)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. prog. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 2 - Monte Pente MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Livorno - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 1)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Bologna - Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Pente MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani (Bustri - 13,50) Musica sinfonica, Bartok - Danse vidéocasse, dalla "Deux images op. 10" - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musici richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino

- Borsa di Palermo (Caltanissetta - Lancia 1 - Palermo 1)
Musica leggera (Milano 1)
14,40 Trasmissione per i Ladini
14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Naber a Hor Menck im Borne der Technik - Wissenschaft, Völkling - Kamenemansk, Giannino Carpi, Violante, Gabriella Bernasconi, Kasper, W. A. Muzart - a Sonate in F Dur N. 7 K. 376 - F. Kreisler - Recitativo und Scherzo Capriccio - S. Pagano - La Campanella - Tanczinski - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



Una sola Crema per tutta la famiglia

LEI PER LA SUA BELLEZZA
LUI DOPO LA BARBA
IL PICCOLO CON
TUTTO LE IRRITAZIONI E
ROSSORI DELLA PELLE

LABORATORI
C. & G. BONETTI
MILANO

Diadermina

Autonome

TRIESTE

- 7 Giornale da camera 7,15 Listino di casa 7,30 Segnale orario, giornale radio, 7,45 Mostra del mattino 8,10 Bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15-9 Musica leggera e canzoni, 11 La radio per le scuole 11,30 Le nove sinfonie di Beethoven: Settima sinfonia in la maggiore, 12,15 Orchestra Angelini, 12,54 Degli alla radio, 13 Segnale orario giornale radio, 13,25 Appuntamento del lunedì, 14 Brani da "La Walkiria" di Wagner, 14,15 Terza pagina, 14,25 Canzoni napoletane, 14,50 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vago 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica
17,30 Per ciascuno, qualcosa, 18 Caffè concerto, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,20 Parata d'orchestra, 19,45 Il punto al campionato di calcio, al microfono M. Grassi, 19,50 Brevi sport, 20 Segnale orario, giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 La città allo specchio, dibattiti diretti da Franco Amadini, 21,05 Voci nuove, Concerto di musica operistica (Pr. Nazionale), 22,15 Lettere da casa altrui, 22,30 Pregiunte, Essimevolente, 23 Musica da camera, 23,15 Segnale orario, giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

- 19 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,45 Varie, 20,10 La scelta di Jean Maxime, 20,55 Notiziario, 21,15 Valeria, 22 Concerto diretto da Henri Sami (solista pianista Marcello Gallati, Berlino: Carnevale romano, concerto; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte e orchestra; Ravel: Sinfonia di Numancia; Debussy: Fanfare liturgiche, 23,30 Melodie, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Il cuore di Parigi, 19,42 Vita in musica, 19,50 Notiziario per radio, 20,15 Puntino in musica, 20,53 Concerto musicale, 21,01 Canzoni, 21,15 Canzoni radiofoniche, 21,45 Jean Jacques Vital e il signor Chumpey, 22,05 Sinfonia, 22,15 Concerto, 22,30 Canzoni d'altre tempi, 22,35 Music-hall, 23,15 Musica per voi, 23,30-24 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Haydn: Allegro moderato dal Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra; Schumann: Preludio e allegro marcato dal Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra, 19,30 Notiziario, 20,02 Ouverture sinfonica di Carl Schubert (solista pianista Roberto Gaudel) Bach: al Oratorio in re maggiore (solista n. 1); Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; Weber: Il bravo cacciatore, concerto; Mendelssohn: Sinfonia domestica, 21,45 I più importanti del concerto, a cura di Jean de Beot, a Londra e a Clivio e alla scuola della radio, 23,15 Concerto, Quartetto per piano n. 5 in mi bemolle maggiore, 23,46-24 No 22 or

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,30 Notiziario, 20 Notiziario, 20,35 Puntino di varietà, 21,15 Truffa parigina, 21,55 Sinfonia di gala del conservatorio alle Folies Bergères, 22,55-23,25 Marseillaise, capitale del sud.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 Dal gallo all'asino, 19,28 La famiglia Bonati, 19,43 Trio Du-Re-Mi, 19,55 Notiziario, 20 Un'ora di musica, 21 Notiziario: Sinfonia n. 5; Karlsruher: Maschere, 22,06 Il più prezioso, 23,05 Rassegna del VI Festival internazionale d'ematologia di Cannes, 23,15-23,30 Orchestra Tiffo Parigi

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Concerto diretto da Vikram Tandy (solista violonista Frederick Gebard, Borealis: Il principe Igor, ouverture; Debussy: Preludio al pomeriggio d'un tano; Bach: Concerto per violino, 19,45 - Associati del drillo e, gli di Agazzi (Christie, Adattamento radiofonico di Rex Kinsley, Secondo episodio, 20,15 Botta e risposta, 21 Notiziario, 21,15 Benvenuti agli australiani, 21,45 Diletti, 22 - L'ombra del peccatore, commedia di G. K. Chesterton, Ad-

ARTRITI
REUMATISMI
SCIATICA
GOTTA-NEVRITI
CURE NATURALI(fitoterapia percutanea
ipermassante)AMULATORI MEDICI
INTERNAZIONALI

Dottor A. PESCE

Dr. San. dell. L. Caprioli
BERGAMO: Via. Raimondo 20MILANO: Via Fontana 24 (Pia-
za Vittorio Veneto) 54.450
TORINO: e Molinetti 3, tel.
50.1034 - BORDIGHERA: c. Vi-
torio Emanuele 22B, tel. 24.01 -
GENOVA: e Nizza (Financia) -

CURE A INCHIPIRE

FERMA IL TEMPO!

La Brillantina
Speciale Chinese
ridona ai capelli bianchi o
grigi il loro primitivo colore
non è una tintura
a di facile applicazione ed
è perfettamente innocua
Nelle migliori farmacie e
orologerieLaboratori Chimici ICLO
Via C. Ravizza 16 MILANOSesa Persil
LAVA SETA-LANA-NAILON

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO L. 2000

Conta cuculo ogni 1/4 d'ora senza cuculo L. 1300.
Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro
L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario
L. 2950. Cronometro cronometro L. 2600. Oro placcato
L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato
L. 3650. per signora, oro placcato L. 3000.
L. 3700. L. 5000

Orologi da tasca e segretti.
INVIARE VAGLIA ALLA DITTA
DROLOGI BECO - V. Nizza 57 - Torino
Per spedizioni e invio L. 150 (oro-
logio da muro L. 240). Contrassegno
L. 100 in più. Catalogo illustrato gratis.
Garanzia due anni



MONTECARLO

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario,
12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10
Quintetto moderno, 13,30-14 Musica
da film, 17,30 Violini Walter Jell-
ghinis, Yelmann: Sonata per viola d'a-
more; Stamitz, a) Allemanda, b) An-
dante, c) La caccia, 18 Musica el-
ectrica, 19,15 Notiziario, 19,30 Musi-
ci da quartetto, 20 e La - Infinita raga-
va a, dramma in tre atti di Bruno de
l'Arco, 21,30 Ferraro: Sardegna, pec-
catori, 21,45 Conno di cultura,
22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario,
22,20 Fantasia rimessa, 22,40 Gio-
vanni Pelli al pianoforte, 22,55-23
Rouge notte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,35 Il giurco del
dono, 20,15 - Il partito abito al
quattro piano, a) Inchiostro poliziano
di Georges Hoffmann, 21,10 Italia senza
al microfono, varietà, 22,30 Notiziario,
22,35-23 Jazz hot.

tamento di Lance Herring, 22,45
Rinascimento parlamentare, 23,23,03 No-
tiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Panorama di va-
rietà, 20 Aguardi su Louisa, 20,30
Incontro di teore, 21 Un'ora di mu-
sica sinfonica, 21,30 Rivista, 22
Notiziario, 22,20 Orchestra da ballo
23,05 o Tutto in un giorno d'ora-
te, di John Gaudin, 23,20 Orche-
stra da ballo, 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Il corso del lunedì: Il mondo e
l'Occidente, 19,30 Notiziario, Essi del
tempo, 20 Musica popolare su chit-
ra, 20,50 Lettura di un romanzo, 21,15
La nostra buca delle lettere, 21,30
Un concerto di violino di Mozart, 22
Rassegna settimanale per gli stranieri
all'estero, 22,15 Notiziario, 22,20 Mu-
sica contemporanea, 22,50-23 Tra-
missione da Basilea.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per le I e II classi elementare
«Giona e la balena», racconto sceneggiato di Mario Giulimondi

11.15 Canti popolari

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Smetana: La sposa venduta, ouverture; Thomas: Mignon, «Addio, Mignon»; Bizet: I pescatori di perla, cavatina di Lella; Giordano: Sibera, intermezzo atto secondo; Puccini: Madame Butterfly a) Duetto atto primo, b) Coro a bocca chiusa
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Meteo del comb.

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (14.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varol

17 - Fantasia folkloristica

17.30 Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Celebrazione del terzo centenario della nascita di Arcangelo Corelli

a cura di Angiola Maria Bonaccorti - Terzo Concerto

Concerto grosso in re maggiore, op. 8 n. 4, (Revisione Tonit) a) Adagio - Allegro, b) Adagio - Vivace, c) Allegro - Più allegro: sonata in re maggiore op. 5 n. 1, per violino e cembalo, a) Grave - Allegro, b) Allegro, c) Allegro moderato, d) Adagio, e) Allegro: Sonata in mi minore op. 5 n. 4, per violino e cembalo, a) Preludio, b) Allemanda, c) Sarabanda, d) Giga; Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12 (Revisione Tonit): a) Preludio (Adagio - Allegro), b) Adagio, c) Sarabanda (Vivace), d) Giga (Allegro)

Solisti: Monserrat Cervera, violinista; Isabella Salamon, pianoforte
Complesso Strumentale Giovani Concertisti «I Musicisti»

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Iscuona: Andalcia; Giuliani-Rondella: Tuppelini, Cavanardi: Serenata del gaucho; Bonagura-Ciotti: Acqua santa; Ariani: Rhyth de the rain

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Toccino musicale

Nel X Anniversario della morte di Roberto Bracco

IL PICCOLO SANTO

Dramma in cinque atti

Compagnia Magni-Ricci

Don Florenzo Rocco Ricci
Giulio Nando Gasciolo
Anita Eva Magni
Barbarella Gianni Gattolli
Sebastiano Giulia Ossi
Il dr. Finizio Maria Chiocci
Reginella Dora Polato
Remigio Remo Baratti
Un cieco Sandro Toloniet
Una donna Wally Danti

Regia di Renzo Ricci

Al termine: Musica da camera

23.15 Giornale radio - Musica da balli

24 Segnale orario - Ultima notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Marchetti - Realizzazione di M. A. Bernini

9.30 Musica per banda

Corpo musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini

9.45 Canzoni in voga

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnolo - Allestimento di T. Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra (Italmusica)

14 - Galleria del sorriso

Toccino sportivo, di Mario Carotenuto (Simmenthal)

Cartoline dai Tropici

Humberto Morales, Nukua, Sullivan-Baron - Amsterdam - Rhum and Coca Cola, Fernandez-Rull-guez: Dice mi gallo; Montgomer-Los I like Brazil, Perez-Pi del Marbo n. 5, Morales: Walter Winchell rumba

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Album di celebrità

Nathan Milstein

15.30 Angelini e otto strumenti

con le voci di Nella Pizzi, Gino Latella, Carla Boni e di Achille Togliani

16 - Leggende d'amore

a cura di Maria Luisa Fiumi

16.15 Vedette al microfono

YVETTE GIRAUD

16.30 Tattler

Giuliano Pomeranz all'organo

16.45 Rassegna di giovani cantanti

Soprano Vittoria Calmo
Bianchi Fior di Maria «D me tutto ghorio»; Smetana: La sposa venduta, aria di Marienka; Cantanti: Loreley «Dacche tutta mi son nata»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Mario Fighera

17 - Programma per i ragazzi

Il giro del mondo con Arnaldo Fracanzoli
Regia di Enzo Convala

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Sorridete sorridete

Trasmissioni locali

18.45 I tipi di discoteca

19 - TERZA PAGINA

a cura di Massimo Alvaro e Ghigo De Chiara
Trasmissioni locali

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Carliano Corrado Lojaceco, Alina Relia e Nina Naldi;
Salati, Se mi dai cinque volte; Galdieri-Relli: Che sai tu, Ventrifla-De Palma, Ho scritto una canzone; Carrara-Lucare, Hussi; Come tutto al vento; Canai-Seracini: Il pasticcio di Valrose
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiodoni)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Toccino musicale

La signora della Scala B interpretata da Esperia Sperani

20.45

TOSCA

Melodramma in tre atti di Sardou, Illica e Giacomini
Maurice di GIACOMO PUCCINI
Flora Tosca Renata Tebaldi
Mario Cavaradossi

Ferruccio Tagliavini
Il barone Scarpia Paolo Silveri
Cesare Angelotti Franco Celebrese
Il sacerdote Michele Lusa
Spoletti Luciano Della Pergola
Solenne Enrico Campi
Un carcere Dora Caselli

Direttore Victor De Sabata
Maestro del coro Vittore Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 12-4-1953 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: Intermezzi, di Ermete Liberati

23 - Siparietto

23.15-23.30 Paprika

Un programma di Francesco Ferrari

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

A. Dvorak: Serenata per orchestra da camera op. 22

Moderato - Scherzo - Lento - Allegro vivace

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans von Bülow

A. Glazounoff: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra

Solista Nathan Milstein

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dmitri Mitropoulos

21 - Il problema scientifico e sociale del cancro

Ciclo diretto da Massimo Lupà
Gustavo Colonnetti: «La ricerca scientifica e la vita»
(Ultima trasmissione)

21.15 I concerti di Mozart

Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra

Allegro moderato - Allegro

Solista Filippo Pugliese

Direttore Armando La Rosa Parodi

Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andante - Allegro (Vivace assai)

Solista Franco Mannino

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

21.55 Radio Europa

22.30 PAOLO

di Pompeo Bettini

adattamento di Gian Domenico Gagni

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica)

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 47,5 e 645 per 2 e 3

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III IV e V classe elementare
«Sotto a chi tocca!», programma di Iodovine, a cura di Mario Padovini - Coro dei mesi: «Il ragno e la ragnata», di Luigi Colacicchi (Terza esecuzione)

11.30 Musica sinfonica

12.15 Canzoni preesentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
«Calendario»
(Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Domenico Scarlatti: a) Sonata in mi maggiore, b) Sonata in sol maggiore; Beethoven: Adagio ma non troppo, dal «Concerto in si bemolle»; Mendelssohn: a) Canto di giunco, b) Sulle ali del canto; Glazunov: Interludio in modo antico op. 15; Reger: La nitida natività della Vergine; Pizzetti: I pastori; Szymanowski: Tarantella op. 28 n. 2
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.30-14.35 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rodi

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

17.30 Parigi v. parla

18 - Orchestra diretta da Cesare Gullone

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Kenneth Little: Mutamenti sociali nell'Africa occidentale

18.45 Paesaggi e scrittori
Colline di Firenze, a cura di Giuseppe Lazzari - Allestimento di Vittorio Brignole

19.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera
Leca-Kubnick: Grain de café; Ignoto: Jotas; Engvick-Wilders-Peltis: White we are young; Jones:

Ill see you in my dreams; Sardex: Direttissimo
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kefemata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

II. TROVATORE

Dramma lirico in quattro parti di Salvatore Cammarano - Musica di GIUSEPPE VERDI

Il Conte di Luna Carlo Tagliabue
Leonora Maria Meneghini Callas
Azucena Ebe Stenatti
Manrico Gino Penzo
Ferrando Giuseppe Madesti
Ines Ebe Tiozzi
Ruiz Mariano Caruso

Direttore Antonino Votto
Maestro del coro Vittore Veneriani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 22-2-53 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia; II. Raffaele De Grada: Breve storia della pittura della realtà in Lombardia

Al termine: Ultima notizia - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Registrazione di M. A. Benoni

9.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO

Varietà musicale da Parigi

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

14 - Galleria del sorriso

Taccuino sportivo di Mario Carotenuto
(Simmenthal)

Paese che val, canzoni che trovi
Caldesi: Mari Carmen; Star-Alex: Chantel; Dini: Ma qua tu m'attimi; Don Pelosi: So many times; Sol Hoopii: Sweet Hawaiian Kisses; Harking-Schen: Zauber von Paris
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate

15.45

UN DIARIO

SCRITTO NEL CIELO

La Radio racconta i suoi successi

17 - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - Regia di Renzo Tarebasi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio e radiocronaca dell'arrivo ad Aquila del IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

18.30 Il cielo non può attendere

Fantasia interplanetaria di Blamont e Macocci
Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura

Tenore Giuseppe Di Stefano
Pugliese: Giacomo «Cello e mare», Puccini: Turandot, «Nessun dorma»; Flatow: Maria, «Mappali»

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Olivero De Fabritiis

19 - Romanzo sommeggiato

KATRINA

di Sally Salminen

Adattamento di A. L. Meneghini - Regia di P. Mascherano Taricco - Quinta puntata
Trasmissioni locali

19.30 Strumenti in libertà

Vari: Fantasia ritmica n. 32; Haydn: Running ragged; Luscina: Pequeno Roud; Grund-Lariet: Jippi je-jippi ju

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera e commento sul IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

20.30 Taccuino musicale

SERATA D'ONORE PER GLI ANZIANI DELLA RADIO

21.30 IL MIO AMICO COMMISARIO

di Elio D'Errico

Quinto episodio: «Sotto i nostri occhi» - Regia di Anton Giulio Majano
(Comm, Borsari e Figli)

22.15 Nello Segurini e i suoi solisti

22.30 INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte tra inglesi e italiani

23 - Siperietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

H. Wolf: Otto Lieder

Verschwiegene Liebe - Elfenlied - Anakreon's Grab - Der Musikant - Nachtrauer - Das verlassene Mädchen - Auf einer Wanderung - Schlafendes Jesuskind

Esecutori: Ann Sofi Rosenberg, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianista

J. Brahms: Trio in do minore op. 101

Allegro energico - Presto non assai - Andante grazioso - Allegro molto

Esecuzione del «Trio di Trieste»
Dario De Rosa, pianoforte; Renata Zancovich, violino; Libero Lana, violoncello

21 -

Musiche di scena

a cura di Alessandro Piovesan

«EDIPO RE»

di Sofocle

secondo la rappresentazione vicentina del 1585
(Sintesi drammatica)

Traduzione di Orsotto Giustiniano

Musiche di Andrea Gabrieli

Coro di Roma della Radio Italiana diretto da Nino Antonellini
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Marco Visconti

22 -

Musiche pianistiche di Francis Poulenc

eseguite dall'Autore

Mouvements perpétuels

Tre pezzi

Pastorale - Hymne - Toccata

Sulle française

Branle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte -

Branle de Champagne - Sicilienne - CarlDon

22.30

LE MASCHERE ITALIANE

a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni

Il Dottore

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Nino Meloni

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi postali e solisti trasmettono dalla Stazione di Roma 2 su 12,5 e 445 per a. m. 200

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I, II e III classe elementare
« Giochi ritmici », a cura di Teresa Lovera - Sesta trasmissione

11.15 Hot jazz

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra diretta da Arturo Sirappini
Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Lisino Botta di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Alfredo Panucci

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i presettori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vival

17 - Cabaret internazionale

17.30 Musica sinfonica
Makl. Vendemmia; Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra; a) Preludio (B. Pasquini); b) La colomba (W. Jacques de Gallo); c) La gallina (J. Philippe Rameau); d) L'aignino (anonimo) (legende del XVII secolo); e) Il cucù (B. Pasquini)

18 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.15 Otto anni dopo
Mandarini in fiore sul Gran Paradiso, di Mario Ortensi

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera
Soprano-Cambi: Napolitano; Bertini-Gurrieri: Lacrime; Testoni-Savina: Consolazione mia; Tucci: Perle di Granada
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Sulle ali dei ricordi
Cantano Alma Danieli e Italo Jull

22 - L'ARCA DI NOE
Il ragnò, a cura di Giuseppe Tallarico
Adattamento radiofonico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.30 Celebrazione del terzo centenario della nascita di Arcangelo Corelli
a cura di Angiola Maria Bonisconti

1) Sonata a tre in mi minore op. 1 n. 2 (du chiesa) per due violini, violoncello e organo (Revisione di Borloni); a) Grave, b) Vivace, c) Adagio, d) Allegro; 2) Sonata a tre in do maggiore op. 1 n. 7 (da camera) per due violini, violoncello e organo (Revisione di Borloni); a) Allegro, b) Grave, c) Allegro; 3) Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 7 (Revisione di Corelli); a) Vivace, b) Allegro, c) Andante, d) Adagio

Solisti: Nilde Pignatelli e Margherita Cerasini; violini: Angelo Spiga, Antonello, Gianfranco Spinelli, cembalo e organo
Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Ennio Gerelli
Registrazione effettuata il 15-12-1952 dall'Angelicum di Milano

23.15 Giornale radio

Dall'« Esperia Danza » di Bologna - Orchestra OB

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi e pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra della canzone diretta da Angelini

10 - Il libro della spesa

10.15-11 VOCI NUOVE

Concerto di musica operistica diretto da Luciano Bettarini, con la partecipazione del soprano Myriam Funari, Aida Hovman, Maria Luisa Zegh, del mezzosoprano Anna Maria Rota, del tenore Carlo De Antoni, del baritono Lino Pagliari e del basso Lorenzo Gagliardi
Orchestra di Milano della Radio Italiana
Replica dal Programma Nazionale

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

13.30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

13.45 Paleoscentico greco

Tre cantanti di blues: Bessie Smith, Mildred Bayley e Billie Holiday

14 - Galleria del sorriso

Tacchino sportivo, di Mario Carotenuto
(Simmenthal)

Orchestra alla ribalta

NORMAN CLOUTIER

Rodgers: Fantasia dalla rivista: « Oshinoma »; Anderson: The walking cat; Torch: All string and fancy-free; Schwartz: Danzando nel buio; Torch: Stella fiante

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14.45 Jerry Gray e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

15.45 Mani magiche
Zino Francescatti

16 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

16.30 Il suo primo racconto
« 1917 », di Vasco Pratolini

16.45 Suona la Banda presidenziale turca

17 - Il convegno dei ragazzi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervento (ore 18): Giornale radio e radioriconferenza dell'arrivo e l'uscita del IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

18.30 Terra sottovento!

Sbarchi musicali nei paesi del mondo
Trasmissioni locali

18.45 Jazz-Panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

Trasmissioni locali (ore 19)

19.15 Questa è democrazia di Luigi Pergami

19.30 Canta per voi Dea Garbarino
Seracini-Chiosso: Si chiama moglie uogote; Ceragoli-Lippi: Novembre; Rampon-Fouché: Siamo nati per pagare; Nicelli: Per me; Chiocchia-Merelli: E' musica il tuo amore
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera o commento sul IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

20.30 Taccuino musicale

IL BIRILLO

Rivista di Brancacci e Verde - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni
(Centro Documentazione Canapa)

21.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Eduard van Beinum
Brahms: Primi concerti in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra; a) Macabro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro non troppo)
Pianista Solomon
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
(Perini)

22.15 LA GIRAFFA

22.45 Colonna sonora
« Nomi di donne »

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

23 - Come conobbi Ettore Petrolini, di Ceccarini

23.15-23.30 Una voce nella sera
Frankie Lane

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

F. J. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 101 (La campana)
Adagio, presto - Andante - Minuetto e trio (allegretto) - Finale (vivace)
Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet

L. v. Beethoven: (revisione Weingartner); Grande fuga op. 133
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Fernando Previtali

21 - Ritratto di Rosso di San Secondo
a cura di Ermanno Contini

21.30 Incontri tra musica e poesia
DEBUSSY E I SIMBOLISTI
a cura di Luigi Magnani

22 - IL POPOLO CHE RITROVA SE STESSO
Un programma a cura di Fabio Della Seta
sulla storia del movimento sionista

La visione politica di Teodoro Herzl - Un congresso di sognatori - Ritorno alla terra dei padri - Riscatto della terra e del popolo - Vita e ideologia del movimento collettivista

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 67,8 e 64,3 metri a m. 300

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)
- 11** - **La Radio per le Scuole**
Trasmisione per la III, IV e V classe elementare
«L'uomo che vince gli spazi», racconto sceneggiato di Alessandro Grieco - «Disegniamo insieme» (Sesta trasmissione) - Esecuzione del complesso primo classificato nel II Concorso Nazionale Canto Corsale
- 11.30** Filaria di canzoni
- 12** - Pagine violinistiche
- 12.15** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberti)
Allum musicale
Rossini: Tancredi, sinfonia; Verdi: Don Carlos, «Ella giammai m'amò»; Wagner: Lohengrin, «Sola nel mio prim'atmo»; Verdi: Don Carlos, «Oh don fatale»; Wagner: Tannhäuser, «O tu, bell'aria»; Rossini: Il signor Bruschio, sinfonia
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
«Le prose critiche del Foscolo», a cura di Goffredo Bellonci
Trasmissioni locali
- Previsioni del tempo per i presettori (16.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 17** - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Concerto del clavicembalista **Ruggiero Gorlin**
Couperin: a) Les Fêtes de la grande et ancienne Ménestrandise; b) Les Folies Françaises
- 18.15** Melodie e danze popolari
Complesso diretto da Francesco Ferrari
- 18.30** Università Internazionale **Giulietta Marconi**
Frederick Stein: I sindacati operai nella società senza classi americana
- 18.45** **TEATRO D'OGNI TEMPO**
a cura di Gigi Michelotti - Edmondo Rho: La «Commedia dell'Arte» e la riforma goldoniana - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussola
- 19.30** Musica per banda
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
- 19.45** La voce dei lavoratori

- 20** - **Musica leggera**
Simon: Poinciana; Giannini-Gigliotti: E cammarella; Smith: Be-bop rag; Frazzi-Valleroni: Il tuo di campona; Sigman: Ballerina
Negli intervalli comunicati commerciali
La razione del giorno (Ketemata)
Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Taccuino musicale**
Dall'«Auditorium» di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da HERBERT VON KARAJAN con la partecipazione del pianista **Kurt Leimer**
Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge, per archi op. 10; a) Introduzione e tempo; b) Adagio; c) Marcia di Romanza; e) Aria italiana; f) Bourrée classica; g) Valzer viennese; h) Moto perpetuo; i) Marcia funebre; l) Canzoni; m) Fuga e finale; Leimer: Concerto per la mano sinistra, (prima esecuzione in Italia); Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 (Jupiter); a) Allegro vivace; b) Andante cantabile; c) Allegretto (Minuetto); d) Mucho allegro (Finale)
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: L'antifratella del poeta - Riccardo Bacchelli
- 22.45** Canzoni Italiane
- 23.15** **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte
- TERZO PROGRAMMA**
- 19.30** L'Indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
R. Schumann: Die Davidsbündler Tänze op. 6
Pianista Rudolf Firkušny
G. Fauré: Les roses d'Ispahan - Le secret - Les berceurs - Après un rêve - Chanson du pêcheur
Esecutori: Luciano Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
- 21** - **LA BELLA ADDORMENTATA**
Avventura colorata con un preludio e due intermezzi di **Rossini di San Secondo**
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
La bella addormentata Carla Bizzari
Il nero della zolfara Enzo Tarascio
La padrona Guanceblù
Wanda Pasquini
Narciso Franca Luzzi
Un grasso di velluto
Raffaele Giangrande
Un altro grasso di velluto
Gualberto Giusti
L'alioco dai fichi d'India
Corrado De Cristoforo
Un giovanastro di miniera
Fernando Calati
Regia di Corrado Pavolini
- 22.30** I Quartetti di Hindemith
Terzo quartetto op. 22
Fugato - Presto, molto energico - Largo - Moderatamente accelerato - Rondo, adagio con grazia
Esecuzione del «Quartetto Koeckert»
Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oscar Riedel, viola; Josef Merz, violoncello

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** - **Tutti i giorni**
Ambasciata di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni
- 9.30** Nella Seguria e i suoi solisti
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Alleanza di Tito Angelotti
- 12.15** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** - In due si canta meglio
Teddy Reno e Julia De Palma con Gino, Kramer, Lelio Luttazzi e il Quartetto Radar (Pagliaro)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Ma mi faccia il piacere!
interpretato da Camillo Pilotto
- 14** - **Galleria dei sorrisi**
Taccuino sportivo, di Mario Carlini
(Simmentist)
- Le canzoni che parlano al cuore
Vittigiani-Cherubini Fox-trot della nostalgia; Goldieri-Redi: Perchè non sognare; Bertini-Kavassini: Tempo del cuore; Goldieri-Bixio: Portami tutte rose
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Passeggiate per l'Italia
Itinerari di M. A. Bernoni
- 14.45** Voce in armonia

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** **POMERIGGIO CON BEETHOVEN**
- 16** - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Cacci
- 16.15** Voci e valli d'America
- 16.30** Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 17** - **Programma per i ragazzi**
I ragazzi della via Padi
Romanza di Ferenc Molnar
Adattamento di G. F. Luzzi - Regia di Anton Giulio Majano - Quinto episodio
- 17.30** **BAILATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18), **Giornale radio** e sedicronaca dell'arrivo a Caserta del IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni
- 18.30** Ecco i blues
Trasmissioni locali
- 18.45** Concerto in miniatura
Pianista Gherardo Maraschi Carnignani
Kabalevsky Sonata Terza in la maggiore op. 46; a) Allegro con moto; b) Andante cantabile; c) Allegro giocoso
- 19** - **Rinascita sceneggiata**
KATRINA
di Sally Salminen
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - Regia di Pietro Messerano Tarico - Sesta puntata
Trasmissioni locali

- 19.30** Melodie, ritmi e canzoni
Da Rovere-Valleroni: La fiala di tutti; Arde-Soma: Tutto l'amore; Meneghini-Del Pino: Con te a Posillipo; Carrara: Mustafà; Soprani-Lacertenza: Colli romani
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera** e commento sul IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni
- 20.30** **Taccuino musicale**
- ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Armando Trovajoli e Arturo Strappani
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)
- 21.30** Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra
(Italcima)
- 21.45** Terza mano
Gara di domande e risposte fra studenti liceali di Firenze e di Genova
- 22.15** **BOTTA E RISPOSTA**
all'Accademia Militare di Modena
- 23** - **Siparietto**
- 23.15-23.30** **Motivi in tasca**

Dalle ore 23.35 alle ore 7 **NOTTURNO DALL'ITALIA**
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 65.5 pari a m. 350

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ancona 100m)
12,10 Corriere abruzzese (Pescaia 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - 11 (L'Unità) Borsa di Torino (Alessandria 2 - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittima (Lissino Borsa valori 4 - Venezia (HdL) - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rsa piugi (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
Gazzettino padano (Venezia) Nella Cuneo (Milano 1) Monte Príncipe MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
Gazzettino toscano (Lissino Borsa di Firenze Firenze 2 - Firenze Pisa Siena)
Corriere della Liguria (Lissino Borsa di Genova Firenze 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone Merano - Trento)

- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Príncipe MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano Lettera Iriestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana 13,50 Canzoni, Nisa Morbida «Soll'arbo» Poletto-Valdes: «Al mender» Morbide Farale «Basta fortuna a te» 14,10 14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Modificazioni presentate da Maria (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Lissino Borsa di Bologna (Bologna 1))

- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1) Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Palermo 1 - Catania 1) Musica leggera (Milano 1)
14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Roma - Catanzaro - Messina)
16,20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Il v. Hartung «Unser Herz und seine Lenden» (2. Folge) - Kammermusik: Denis Szegedy, Violino; Anneliese Nissen, Klavier - J. Brahms: «Sonata in D-Moll» - Unterhaltungsmusik - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 1)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Bianchi, 21 La canzone della mia vita, 21,15 Quartetto due Buddini, 21,30 Siete invitati... 21,45 Intervista Italiana, 22,02 Mancetta del VI Festival internazionale cinematografico di Cannes, 22,15 Canzoni in lega, 22,30 Musica da ballo, 23,30-24 Best to the Bible

GERMANIA AMBURGO

- 19 Notiziario, Comunità 19, Parla Berlino 19,30 «La Camera che si apre», commedia musicale di Kasper e Kasper, musica di Edmund Kändler, diretta da Wilhelm Stenham, 21,45 Notiziario, 22 Notizie da Bonn, 22,10 Notizie da Bonn e la sua schiera, 22,30 La chitarra dalla spina della parola, conversazione e lettura, 24 Notizie radio, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Moby (Berlino) e il suo teatro, 1,10 Notizie del mare, 1,15 Musica fino al mattino

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,20 Piani da salire, 19 Varietà musicale, 20 «Il reggimento di Norfolk», sceneggiatura, 21 Notiziario, 21,30 Panorama di varietà, 22 «L'antichissimo complesso di Walter de la Mare», conversazione, 22,20 Bisc. Smita n. 1 per pianoforte, interpretata da Weston-Wood, 22,45 Remo del parlamento, 23,23,03 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Panorama di varietà, 20 Musica leggera, 20,45 «Vita con i lupi», di David Hux, 21,15 Profilo di Tom Huxley, agenzia del Secolo, a cura di John H. Huxley, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra d'archi, 23,05 «Tale in un giorno d'incubo», di John Galsworthy, 23,20 Orchestra d'archi, 23,56-24 Notiziario

ONDE CORTE

- 6,30 «Vita con i lupi», conversazione, 7,30 Musica da camera, 8,30 Varietà musicale, 10,45 Panorama di varietà, 11,30 Musica leggera, 12,30 «Saint-François», di H. C. Smita e Jeanne de Cailla, 14,15 Notiziario, 15,15 Reminiscenze del 1902, 16,30 Musica leggera, 17,30 Canzoni musicali interpretati dal tenore Carlos Puga e dalla pianista Joséphine Lee, 18,30 «Vita con i lupi», commedia musicale di David Huxley, 19,30 Panorama di varietà, 21,15 Profilo diretto da Tom Huxley, 21,30 Notiziario, 22,20 Orchestra d'archi, 23,05 «Tale in un giorno d'incubo», di John Galsworthy, 23,20 Orchestra d'archi, 23,56-24 Notiziario

SVIZZERA BEROMÜNSTER

- 19,10 Notiziario, 19,30 Notiziario, 19,40 Notiziario, 19,50 Notiziario, 20 Notiziario, 20,10 Notiziario, 20,20 Notiziario, 20,30 Notiziario, 20,40 Notiziario, 20,50 Notiziario, 21,00 Notiziario, 21,10 Notiziario, 21,20 Notiziario, 21,30 Notiziario, 21,40 Notiziario, 21,50 Notiziario, 22,00 Notiziario, 22,10 Notiziario, 22,20 Notiziario, 22,30 Notiziario, 22,40 Notiziario, 22,50 Notiziario, 23,00 Notiziario, 23,10 Notiziario, 23,20 Notiziario, 23,30 Notiziario, 23,40 Notiziario, 23,50 Notiziario, 24,00 Notiziario

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Varietà musicale, 13,15 Quintetto moderno, 13,30 Canzoni di San Remo, 13,45 Notiziario e realtà, 14-14,45 «Giustizia di pace», balletto di Carlo Ferial, 15 Musica d'orchestra, 15,55 Ballabili, 19,15 Notiziario, 19,30 Quintetto moderno, 20,15 Concerto diretto da Ottavio Nasello (Orchestra sinfonica Franco Antonicini), 20,45 «Rosa di S. Maria», 21,15 «Rosa di S. Maria», 21,30 «Rosa di S. Maria», 21,45 «Rosa di S. Maria», 21,55 «Rosa di S. Maria», 22,00 «Rosa di S. Maria», 22,10 «Rosa di S. Maria», 22,20 «Rosa di S. Maria», 22,30 «Rosa di S. Maria», 22,40 «Rosa di S. Maria», 22,50 «Rosa di S. Maria», 23,00 «Rosa di S. Maria», 23,10 «Rosa di S. Maria», 23,20 «Rosa di S. Maria», 23,30 «Rosa di S. Maria», 23,40 «Rosa di S. Maria», 23,50 «Rosa di S. Maria», 24,00 «Rosa di S. Maria»

SOTTESI

- 19,15 Notiziario, 19,35 Achille Scotti e i suoi ritmi, 19,40 19,45 Achille Scotti e i suoi ritmi, 19,50 Achille Scotti e i suoi ritmi, 20,05 Achille Scotti e i suoi ritmi, 20,15 Achille Scotti e i suoi ritmi, 20,25 Achille Scotti e i suoi ritmi, 20,35 Achille Scotti e i suoi ritmi, 20,45 Achille Scotti e i suoi ritmi, 20,55 Achille Scotti e i suoi ritmi, 21,05 Achille Scotti e i suoi ritmi, 21,15 Achille Scotti e i suoi ritmi, 21,25 Achille Scotti e i suoi ritmi, 21,35 Achille Scotti e i suoi ritmi, 21,45 Achille Scotti e i suoi ritmi, 21,55 Achille Scotti e i suoi ritmi, 22,05 Achille Scotti e i suoi ritmi, 22,15 Achille Scotti e i suoi ritmi, 22,25 Achille Scotti e i suoi ritmi, 22,35 Achille Scotti e i suoi ritmi, 22,45 Achille Scotti e i suoi ritmi, 22,55 Achille Scotti e i suoi ritmi, 23,05 Achille Scotti e i suoi ritmi, 23,15 Achille Scotti e i suoi ritmi, 23,25 Achille Scotti e i suoi ritmi, 23,35 Achille Scotti e i suoi ritmi, 23,45 Achille Scotti e i suoi ritmi, 23,55 Achille Scotti e i suoi ritmi, 24,05 Achille Scotti e i suoi ritmi

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,15 Libro di casa, 7,30 Segue orario giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, previsione del tempo, bollettino meteorologico, 8,15-9 Musica leggera, 11 La radio per le scuole, 11,30 Celebri concerti per violino e orchestra: «Concerto in re maggiore», 12,15 Orchestra Anzani, 12,54 Segue alla radio 13 Segue orario giornale radio, 13,25 Musica per corrispondenza, 14,15 Terza pagina, 14,25 Canzoni, 15 Borsa e Rassegna letteraria

- 17,30 Programma della B.B.C. 18 Nascita di una Nazione, canti popolari americani, a cura di Claudio Nohari, 18,20 Ballabili in voga, 18,35 Passaggi obbligati, dal repertorio del giovane strumentista: Dal «Gandhi» al «Pommes», pianista Walter Barozzi, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,20 Musica da Ball, 19,35 Dal mondo cattolico, 19,50 News-sport, 20 Segue orario giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Quiz del 21 Franco Russo e i suoi complessi, 21,15 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (Praga, Nazi), Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta, 22,45 Canzoni italiane, 23,15 Segue orario giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo

Estere

ALGERIA ALGERI

- 19 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,45 Rassegna letteraria, 20,15 La scelta di Jean Maxime, 20,55 Notiziario, 21,15 Opera lirica, 23,50-24 Notiziario

ANDORRA

- 19,30 Musica da ballo, 19,42 Quartetto lampo, 19,55 Notti per domani, 20,15 Ballabili in voga, 20,25 Pomeriggio, 20,40 L'Unità, 21,15 La vedetta, 21,35 Bonomi, 21,55 Bonomi, 22,15 Bonomi, 22,30 Pomeriggio di stelle, 22,45 Minic film, 23,15 Profumo esotico, 23,30-24 Notiziario

BELGIO

- PROGRAMMA FRANCESE
19 Concerto: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra, K. 549, 19,45 Notiziario, 20 Concerto di musica da camera, 20,15 Concerto di musica da camera, 20,30 Concerto di musica da camera, 20,45 Concerto di musica da camera, 20,55 Concerto di musica da camera, 21,05 Concerto di musica da camera, 21,15 Concerto di musica da camera, 21,25 Concerto di musica da camera, 21,35 Concerto di musica da camera, 21,45 Concerto di musica da camera, 21,55 Concerto di musica da camera, 22,05 Concerto di musica da camera, 22,15 Concerto di musica da camera, 22,25 Concerto di musica da camera, 22,35 Concerto di musica da camera, 22,45 Concerto di musica da camera, 22,55 Concerto di musica da camera, 23,05 Concerto di musica da camera, 23,15 Concerto di musica da camera, 23,25 Concerto di musica da camera, 23,35 Concerto di musica da camera, 23,45 Concerto di musica da camera, 23,55 Concerto di musica da camera, 24,05 Concerto di musica da camera

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE
19,10 Brahms: a) Due melodie per contralto con accompagnamento di viola e pianoforte, op. 91; b) Desiderio placato e «Nimrod» della Veragine; c) Ballata in sol minore, 19,30 Notiziario, 20,02 Le Jeuneur de Notre Dame, oratorio per tre voci di Maurice Strakosky, 20,15 Concerto di musica da camera, 20,30 Concerto di musica da camera, 20,45 Concerto di musica da camera, 20,55 Concerto di musica da camera, 21,05 Concerto di musica da camera, 21,15 Concerto di musica da camera, 21,25 Concerto di musica da camera, 21,35 Concerto di musica da camera, 21,45 Concerto di musica da camera, 21,55 Concerto di musica da camera, 22,05 Concerto di musica da camera, 22,15 Concerto di musica da camera, 22,25 Concerto di musica da camera, 22,35 Concerto di musica da camera, 22,45 Concerto di musica da camera, 22,55 Concerto di musica da camera, 23,05 Concerto di musica da camera, 23,15 Concerto di musica da camera, 23,25 Concerto di musica da camera, 23,35 Concerto di musica da camera, 23,45 Concerto di musica da camera, 23,55 Concerto di musica da camera, 24,05 Concerto di musica da camera

PROGRAMMA PARIGINO

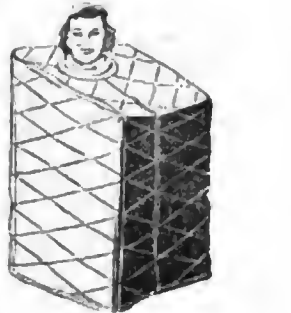
- 19,30 La finestra aperta, 20 Notiziario, 20,35 «Scherzo», novità radiofonica di Michel Marty, 21,35 Tribuna parigina, 22 Orchestra Jacques Méléard, 22,25-22,55 Chai dei solisti

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 Vi piacerebbe? 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Orchestra Trubert, 19,48 Dal gallo all'asino, 19,55 Notiziario, 20 Varietà, 20,15 Alla rinfusa, 20,45 Francia

Gratuitamente

tenere ogni opera, manuale e appendice, radiotelefono, elettrodomestici, orologi, di ogni età, desidero di migliorare la sua posizione, lo guida a casa vostra il successo»
Radio ricevere questo annuncio ed inviarlo con l'indirizzo dell'indirizzo e della professione di
ISTITUTO NAZIONALE DI TIENDA, ROMA 1900



La Sauna vi terrà sani!
Una Sauna finlandese originale nella propria casa con la
"SAUNA CASALINGA"
"ORIGINALE MANAU"
Chiedere opuscolo gratuito N. 29 alla:
QUARTZLIPPEN S.R.L. - Via Ampère, 97 - MILANO

CONCERTO
Esso
Ascoltate questa sera sul Progr. Naz., alle 21, il Concerto Esso organizzato per conto della «Esso Standard Italiana», diretto da Herbert von Karajan, con la partecipazione del pianista Kurt Leimer.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETA'
Oggi alle ore 20,30 sul Secondo Progr.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.30 Buongiorno - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (18,15 circa)

11 - Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (solista Jascha Heifetz)

11.30 Musica brillante

12 - Complessi bandistici

12.15 Canzoni italiane

12.50 - Ascoltate questa sera... - Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Solisti celebri
Pianista Carlo Zecchi

14.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
Trasmissioni locali

15 - CANZONI GIRAMONDO

Varietà musicale a cura di Gini Magazù, con Danny Kaye, Charles Trénet, Jacqueline Francœur, il Trio Carosone, Lilliana Feldman, Maria Fiordaliso, Johnny Desmond, Lee Lawrence, Marlene Dietrich, Josephine Baker, Frank Sinatra e Spike Jones con i suoi City Slickers

15.45 Curiosando in discoteca

16.15 SCALA SINISTRA. PEN- SIONE MEDEA

Un atto di Sergio Pugliese
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di P. Masserano Tattico (Replica)

16.45 Piero Pavese al pianoforte

17 - Dal Teatro dell'Arte di Milano

L'AMICO FRITZ
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon - Musica di PIETRO MASCAGNI

Suzel Rosanna Carloni
Fritz Kobus Cesare Valtelli
Beppe Rita Corsi
David Carlo Tagliabue
Hanezo Pierluigi Latini
Foderico Walter Artlich
Caterina Stefania Pirandello

Direttore Vitoria Gui
Istruttore del coro Roberto Bonaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
(Allestimento per la XXXI Fiera Internazionale di Milano)

18.45 Alberto De Angelis: Nel centenario di Giovanni Ricordi

19 - Musica da balla
Nell'intervallo (19,15): Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalamata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamo chiaro - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Raffaello Cadorna: Anniversario della Liberazione

21.15 LA VERSIONE BROWNING

Scene di Terence Rattigan - Traduzione di Mirella Ducech - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

John Taplin Franco Giacobini
Frank Hunter Enzo Tarascio
Mille Crocker Harris Maria Fabbri

Andrew Crocker Harris Fernando Faresi

Il Dottor Frohisher Franco Luzzi

Peter Gilbert Sergio Gazzarrini

La Signora Gilbert Jolanda Verdrossi

Regia di Umberto Benedetto

22.45 CONCERTO DIRETTO DA TITO PETRALIA

con la partecipazione del pianista Bruno Wassil e del flautista Arturo Danesin

Wassil: Due mand, rapsodia coreografica per pianoforte e orchestra; Zandonai: Flauto notturno

23,15 Giornale radio e Radiocronaca delle partenze della XX Mille Miglia

Dal Cabaret «L'Arléquin» di Parigi - Orchestra C. Bouling

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buenanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Rino Palumbo, Adriano Biancasti e Mimì Ferrari
Manzo-Escobar: O' scoglio; Nisa-D'Esposito: Ammore e sentimento; Pisano-Cusfi: Sciasciarella; Gipp-Olivieri: Vita mia; Canetti-Citarello-Avitabile: Suspiro e chitarra; Capillo-Rendine: Tutta a colpa d'a famiglia; Manlio-Anepeta: Meglio tua parolà; Nicolardi-Staffelli: A jennarella

10-11 Musica per tutti

13 - Così si canta in Europa
Repertorio musicali registrati in Europa

13.30 Molti strumenti, molti virtuosi

14-14.30 Galleria del sorriso

Taccuino sportivo di Mario Carotenuto (Stumenthal)

Canzoni senza parole

Redi: Due Ramon; Rodgers: Dove e quando; Ceragioni: Disperazione

mi; Louiguy: La vita è rosa; Varsi: Fantasia per pianoforte; Williams: Luci del porto
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (14,30)

14.45 Passerella
Doris Day

15 - CARMEN

Un atto di Prospero Mérimée
Adattamento di Mario Ronco - Regia di Enzo Conzatti

16 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Tina Allori, Luciana Bonfiglioli, Maura Guy, Maria Fiordaliso e Vittorio Tognarelli
Culolo-Nasimben: La regina dei cori-bays; Mendes-Mariotti: Vecchie lettere; Zedru: Arrivederci; Colombi-Tanville: Fabbre d'attesa; Sopranci-Lenti: Serenata in gondola; Joyce: Sognando; Nisa-Filippini: La prima sigaretta; Giardini: Bagdad

16.30 LE VOCI DELLA LIBERTÀ

17 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Radiocronaca dell'arrivo a Napoli del IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

18.30 Rime e ritmi

Allestimento di Lina Gitbu

Trasmissioni locali

18.45 FANTASIA

Uno spettacolo radiofonico con Julietta Greco, Wanda Oaris, Hazel Scott, Frasca Valeri, Alberto Bonucci, Vittorio Caprioli, Duke Ellington, Macario, Dizzie Gillespie, Roberto Murolo e Armando Trovajoli

Trasmissioni locali (ore 19)

19.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rosellini e Flo Sandon's
Fusco-Nati: Mattinata romana; Pinchi-Mojetta: Non lo so; Biragum: Per tante notti; Testoni-Bertolazzi: Piccina piccina piccina

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera e commento sul IV Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

20.30 Taccuino musicale

ECIO I NOSTRI

Rivista di Fausto e Ferretti - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana, con la partecipazione di Nino Taranto e Isa Barzizza - Regia di Silvio Gili

21.15 Clak

Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21.30 NORD - SUD

23 - Sgarbiello

23,15-23.30 Una voce nella sera
Ella Fitzgerald

TERZO PROGRAMMA

15.30

LA PICCOLA CITTA' GRECA

Programma a cura di Giulio Pacuvio
con frammenti di Euripide, Antifone, Menandro e mimi di Teofrasto e Erodoto
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di P. Masserano Tattico

16.30

Georg Friedrich Telemann
DER SCHULMEISTER

Cantata profana per una voce di basso, piccola coro a voci pari, archi e cembalo

Solista David Invece, basso
Piccolo Conacolo canoro - diretto da Bettina Lupo
Anna Ferrua Ada Fonzi, Grazia Ghedini, Cecilia Marchesini, Valeria Marchesi, Rita Marchina, Luisa Pinori
Complesso strumentale diretto da Giorgio Federico Ghedini:
Aldemaro Carpi, Renzo Luzzi, Arnaldo Zanetti, Adriano Crota, molini;
Pietro Nava, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso
Al cembalo Giorgio Federico Ghedini

17-17.30 L'ultimo rifugio di Pan - Documentario di Carlo Bacarelli

19.30

L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

L. v. Beethoven: Trio in sol maggiore per pianoforte, flauto e fagotto
(Opera postuma)

Esecutori: R. Josi, pianoforte; S. Gazzelloni, flauto; C. Tentoni, fagotto
E. Grieg: Sonata in sol minore op. 13 per violino e pianoforte
Esecutori: Matteo Roldi, violino; Armando Renzi, pianoforte

21 - Il Simbolismo, a cura di Diego Valeri
Maeterlinck, De Régnier, Gustave Kahn. Il Simbolismo nella musica e nella pittura. Influenza del Simbolismo francese sulle letterature europee

21.30

Stagione sinfonica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi
Giorgio Federico Ghedini
Concerto funebre per Duccio Gelimberti,
per tenore, basso, archi, tromboni e timpani
Solisti Tommaso Spataro, tenore; Giorgio Tozzi, basso
Darius Milhaud
Ode per la morte di un tiranno, per coro e orchestra
Mario Zaffred

Quarta sinfonia «In onore della Resistenza»
Arnold Schoenberg
Un soprannaturale di Varsavia, per voce recitante, coro e orchestra
Voce recitante Antonio Gronen Kubizki
Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti, diretto da C. E. Giudice
Rassegna filosofica, a cura di L. Pareyson: «Il XVI Congresso di Filosofia»

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 145.945 pari a m. 300

Trasmissioni locali

- 12.10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
 12.15 Musiche e canti sardi logudoresi (Cagliari)
 12.30 Radiocronaca dell'insurrezione della XVII Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato (Firenze 2 - Arezzo - Siena Pisa 2)
 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - l'alendaro giuliano - Panorama sportivo - Giulio R. Rossi - 13.50 Musica operistica. Verdi - «Aida», «La fatal pietra» (questo atto quarto) - 14 (Gazzettino radio) - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario italiano - Musica italiana (Venezia 3)
 14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno)
 Cronache del mattino (Milano 1)
 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 Gazzettino di Roma (Roma 2)
 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2)

- Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
 Notiziario piemontese (Torino 2 - Alessandria - Biella - Cuneo - Torino MF II)
 Notiziario veneto (Venezia 2 - Udine - Verona 2 - Vicenza)
 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Lecce - Foggia - Potenza - Taranto)
 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
 Notizie di Napoli (Napoli 2)
 Gazzettino sardo (Cagliari)
 Musica leggera (Milano 1)
 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Bauernkapellen» - «Bayer Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 19. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
 Album musicale e Gazzettino sardo (Pavia, tempo (Cagliari))

Autonome

TRIESTE

- 8 Apertura, 8.15 Segnale orario. Generale radio, 8.30 Musica leggera e canzoni 9 Per ciascuno qualcosa, 10 Musica operistica, 10.40 Serenate e melodie, 11 Musica sinfonica, 11.30 Musica brillante, 12 Musica per banda, 12.15 Canzoni italiane, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Ricordate questi motivi?, Furto Cergoli al pianoforte, 13.40 Complessi caratteristici, 14.05 «Il pupaggio», spogliature del buonomio, 14.15 Spettacoli e sport, 14.30 Orchestra «Eclisse», 15 Variazioni musicali, 15.45 Curiosando in disparte, 16.15 «Scala sinistra», Pensione Medea, un atto di S. Hughes, 16.45 P. Pavese al pianoforte, 17 «L'amico Fritz», musica di P. Mascagni (Progr. Nazionale), 18.45 A. De Angelis e Nel ventenario di G. Ricordi, 19 Musica da ballo. Nell'intervallo: «L'ottavo da casa», 19.50 Beeviport, 20 Segnale orario. Generale radio, 20.30 Fantasia musicale, 21.05 Conversazione, 21.15

Romanze interpretate da Beniamino Gigli, 21.30 Romanzi in un'ora «La moglie di Sua Eccellenza», di G. Rovetta, rid. di Nives Cecchi, 22.30 Musica da ballo, 23.15 Segnale orario. Generale radio, 23.30-24 Radio cronaca della partenza della XX Mille Miglia - Dal Cabaret e L'Arlequin a la Parigi.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19. Varietà, 19.30 Notiziario, 19.45 L'ora artistica, 20 Musica da cinema, 20.20 Memorie d'un fumatore, 20.55 Notiziario, 21.15 Spettacolo teatrale, 23 Musica leggera, 23.20 Panorama jazz, 23.50 Notiziario, 24.1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 19.30 Varietà, 19.50 Notiziario per elicottero, 20.27 La canzone del giorno, 20.31 Cantanti per palcoscenico, 21 Orchestra Daniel White e cantanti, 21.15 Ricordi di Vincent Siffert, 21.35 Partitura con noi, 22 Orchestra Niel Chabout e cantanti, 22.40 Musicali, 23.15 L'elo Web-end, 23.30-2 Canzoni.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Brains: a) Sonata n. 3 in re minore per violino e pianoforte; b) Folliesambell (D'Este nel tempo); c) Teresa; d) Il mio amore è giovane, 19.30 Notiziario, 20.02 Concerto di musica nuova diretto da William Carter, 20.30 «La stampa di Berlino», balletto di Jean Coriol, 22.04 Melodie interpretate da Marie Bernick, 22.19 «Cantanti, parole e ricordi», di Francis Clee e Michel Maud, Musica di Jean Wiener, 22.50 Le stalla: Due danze per pianoforte, 23.10 «Les sept», 23.25 Musical Prolog, suite di musiche n. 2, 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.28 Radio-top, 20 Notiziario, 20.35 Orchestra Riel Barlet, 21.10 Filharmonia parigina, 21.30 Parigi riceve all'Hotel de Bourges, 22.40-23.10 Orchestra Cimetière.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.15 Complesso Kalliope, 19.28 La famiglia, 19.38 Dal minuetto alla fantasia, 19.43 Sinfonia n. 10n. 18, 19.55 Notiziario, 20.10 P. e. radiopiano, 20.15 Una visione a Parigi, con Charles Trénel, 20.30 Cabaret internazionale, 21.1 temerari, 21.30 La dama di picche, opera di Chabowsky, diretta da Arthur Hother, 23.20-23.30 Orchestra Alex Meunier.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 18.30 Boyl Hatt e l'orchestra Harry Davidson, 19.15 Risata in città, 19.45 La settimana a Westminster, 20.10 Piazza di stelle, 21.15 «La terra promessa», di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di Peggy Wells, 22.45 Preghiere, 23.23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario, 19.30 «La famiglia», di Wells e Maugham, 20.20 Concerto orchestrale, 22. Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 23.15-23.30-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6. Notiziario e risposta, 6.30 Musica leggera, 7.30 Orchestra leggera della R.B.C., 8.30 Rivista, 10.45 Jack Finger e l'orchestra Majestic, 11.30 Varietà musicale, 13. Rivista, 14.15 Musica leggera, 15.15 Banda militare, 16.30 Concerto diretto da Gilbert Vinter, 17. Organista Randy Macpherson, 17.15 Ricordi musicali, 20. Pioggia di stelle, 21.15 Suoni divini, 22. Stelle preferite, 22.15 Musica da ballo.

Se volete badare in modo preciso alla vostra salute.

Dove preoccuparsi innanzitutto della regolarità delle vostre funzioni intestinali. Il vostro intestino deve funzionare regolarmente e giornalmente. Avendo cura tutte le mattine di prendere un cucchiaino di Magnesio S. Pellagrino, il vostro intestino funzionerà regolarmente, allontanando così da voi ogni molestia o disturbo fisico.



Aut. Ad. 10370 del 6-10-52

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. Le campane di Zurigo, 19.10 L'ultima musicale agli inizi del secolo, 19.30 Notiziario, 20.40 «Cine nella sala», radiomemoria di Richard F. Heller, 21.20 Chanson a dire canzoni di Nina von Sprecher, 21.45 L'orchestra delle donne svizzere, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Musica da ballo. Nell'intervallo: Variazioni camp sportliche, tra tradizione e modernità.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Canzoni napoletane, 13.35 Fantasia magica, 14. Per la donna, 14.30 Ripetizioni, 16.30 Concerto diretto da Fritz Krumpholtz, Giovanni C. Baci, Suite dell'opera Amadé des Gaules; Albioli; Concerto per oboe e archi, op. IX n. 2 in re minore; Haydn; Sinfonia n. 71 in si bemolle, 17.30 Il tabarin dei ragazzi, 18. Musica religiosa, 18.30 Voci del Grigione italiano, 19.15 Notiziario, 19.10 Fantasia nord-svizzera, 20 «Din - ho», canzoni preparate da L. Z. Z., 20.20 Ritmi e canzoni, 20.50 Tridina delle idee, 21.20 Musica italiana, 21.35 Canzoni popolari tedeschi di Johannes Heiden, 22. Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Riva Riva e Luciano Mangiardi, 22.50 Notizie del passato, 23.10 Rievocazione di memorie, 23.30 Jazz, 23.55-24 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario, 19.25 Lo spettacolo dei tempi, 19.50 Giochi con noi, 20.15 Canzoni, 20.30 «L'ampio Polce», di Samuel Chavallier, 21 «1 atto peccati capitali: l'orgoglio», sceneggiatura di Pauline Caron, 22.10 A un fantasma, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Musica da ballo.

TRIM CASA

lava i piatti in un attimo!

50 lire. Basta una settimana!

Un po' di Trim Casa e aprire il rubinetto. Che schiuma! I piatti escono splendidi di pulizia. Sparito ogni odore di pesce, uova, ecc. Una risciacquata e asciugano da soli! Quanto tempo risparmiato! E dopo qualche giorno guardatevi le mani... Saranno diventate lisce come seta...

UFFICIO VENDITA DEL TRIM - VIA PIRANESI, 2 - MILANO

Il Secondo Programma presenta

CARO NOME

DIECI DIVI DEL CINEMA DA RICONOSCERE

Il concorso — indetto fra tutti i radioascoltatori — è dotato dei seguenti premi:

30 frigoriferi READY prodotti dalla I.M.A.R.-ROBBIO

Il concorso ha la durata di dieci settimane, con inizio mercoledì 22 aprile 1953 e termine mercoledì 24 giugno 1953. Ogni mercoledì compreso nel periodo suddetto, verrà messa in onda sul Secondo Programma, durante la trasmissione di « Casa Serena », la rubrica « CARO NOME », nel corso della quale verrà presentato un noto divo del cinema di cui non sarà rivelato il nome e la cui figura verrà delineata con elementi d'attualità o brani tratti da film.

Per concorrere al sorteggio dei premi, gli ascoltatori debbono individuare il nome del divo cinematografico presentato e segnalarlo settimanalmente alla Radio Italiana, Concorso « CARO NOME » — via Arsenale 21 — Torino, mediante una cartolina postale che dovrà pervenire entro il lunedì della settimana che segue quella a cui si riferisce la soluzione.

Per ognuna delle dieci trasmissioni verranno posti in palio

3 frigoriferi READY, prodotti dalla I.M.A.R.-ROBBIO

che saranno sorteggiati fra tutti i concorrenti che avranno inviato l'esatta soluzione nei modi e nei termini previsti.

I VINCITORI DEGLI ALTRI CONCORSI

Pesca dei motivi

Vincitori dal 22 al 29 marzo 1953

22 marzo - Programma Nazionale: CARLO MARZI, via XX Settembre 10, Caltanissetta (Rieti) - Secondo Programma: ALESSANDRO LITTI, via Principe Amedeo 32, Frascati

23 marzo - Programma Nazionale: NICOLA BOKESI, cimitero della Marranella 167, Roma - Secondo Programma: MARINO GALLINA, via Donizetti 17 - Cagliari

24 marzo - Rosa ANGELINI, via Anello Falconi 258, Napoli - Secondo Programma: ENRICO CAMERINI, largo Belvedere 8, Ancona

25 marzo - Programma Nazionale: ADRIANA MANTOVANELLI, S. Sossio, Villa Litterna (Caserta) - Secondo Programma: NINO GIRELLI, Sarnano (Cosenza)

26-31 marzo: Programma Nazionale: GIOVANNA MARTINETTO via Setificio 30, Agliè Can (Torino) - Secondo Programma: GINA ROSCO, Breno (Brescia)

27 marzo: Programma Nazionale: ANITA SIVA, piazza Meda 3, Milano - Secondo Programma: LORENZO BOND, Quartiere Leonessa 20, Brescia

28 marzo: Programma Nazionale: MARISA CECIONI, San Paolo 54, Ruosina Seroverza (Lucca) - Secondo Programma: GIUSEPPE PENNA, via Bellori 9, Foligno (Perugia)

« Autostop »

Estrazione del 5 aprile 1953

Nuovi abbonati alle radioaudizioni per autoradio:

BELLI TAG, OTTAVIO, via B. Marfisi, Chieli: nuovo abbonamento per auto CH 2558 contratto il 27 febbraio 1953.

CORRADI DANTE DULIN, via Cerredolo, Toano (Reggio Emilia): nuovo abbonamento per auto HE/19528 contratto il 6 marzo 1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un buono da 500 litri di « Supercortemaggiore » la potente benzina italiana.

Titolari di autoveicoli:

ONGARATO FILIPPO, via Argenteria 1, Bolzano: auto BZ/5435, al quale verrà assegnato un buono benzina da 500 litri se risulterà abbonato alle radioaudizioni per autoradio.

Estrazione del 12 aprile 1953

Nuovi abbonati alle radioaudizioni per autoradio:

PETINELLI FAUSTINO, Via B. Fucini 25, Massa Marittima (Grosseto), Piaz. Monterotondo: nuovo abbonamento per auto GR 9274 contratto il 10 marzo 1953.

ZUCCHELLI ZACCARIA, via Piarlo 10, Villa D'Ogna (Bergamo): nuovo abbonamento per auto BG 22254 contratto il 21 marzo 1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un buono da 500 litri di « Supercortemaggiore » la potente benzina italiana.

Titolari di autoveicoli:

MAZZUCHELLI PIETRO PAOLO, via Carlo Alberto 38, Monza (Milano): auto MI-125441 al quale verrà assegnato un buono benzina da 1000 litri se risulterà abbonato alle radioaudizioni per autoradio.

Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?

Trasmissione del 30 marzo 1953

Quiz presentato: Ponzio Piliato.

Agli alunni è stata assegnata una bicicletta per ragazzi marca « Gloria »: agli insegnanti un radiorecettore Serie ANIE a 5 valvole UNDA-RADIO.

BONAZZELLI MARIA, 3ª classe elementare, Sez. A, « Filippo Corridoni » di Fano (Pesaro) - Insegnante: CIANCAGLINI GIUSTINIANI GIOVANNA, Fano (Pesaro).

GUGLIELMI IVO, 4ª classe elementare di Perinaldo (Imperia) - Insegnante: OREGGIA BLANCA, Perinaldo (Imperia).

SCARONE GIOVANNI, 5ª classe elementare, Sez. B, di Guglianesi (Campobasso) - Insegnante: DI BLAS PAVIALE, Guglianesi (Campobasso).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

IMI

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA
CAPITALE STATUTARIO L. 5.511.000.000

XV EMISSIONE 6% CREDITO NAVALE TERZO GRUPPO

L. 10 Miliardi di OBBLIGAZIONI da L. 1.000 ciascuna
TITOLI ESENTI da QUALSIASI TASSA, IMPOSTA o TRIBUTO PRESENTI e FUTURI

Con sorteggio di

600 PREMI

per viaggi e soggiorno gratuiti nelle più interessanti regioni del MEDITERRANEO ORIENTALE

con godimento dal 1° aprile '53 **6%** pagabile posticipatamente il 1° fruttanti l'interesse annuo del **6%** aprile e il 1° ott. di ogni anno

al prezzo di L. 950
cadauna (conguagliando interessi)

Durata media delle obbligazioni, tenuto conto della probabilità di rimborso, **7 anni e 9 mesi**

reddito matematico netto **7%** tenuto conto della probabilità circa il **7%** di rimborso

Rimborso alla pari entro il 1° aprile 1966 mediante estrazioni a sorte annuali

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico, alle succursate principali condizioni, con sottoscrizioni che si accettano:

DAL 23 MARZO AL 9 MAGGIO 1953 PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE, BANCHIERI E CASSE DI RISPARMIO

Si porta inoltre a conoscenza di tutti gli interessati che il 15 Gennaio 1953 sono state sorteggiate in Roma le obbligazioni IMI 6% XV emissione « Credito Navale » (I e II Gruppo) vincenti — ciascun gruppo — i previsti premi-viaggio.

Ogni premio è valevole per 2 persone ed è cedibile e divisibile

L'elenco delle obbligazioni vincenti trovasi presso tutte le filiali della Banca d'Italia e le principali Banche, Banchieri e Casse di Risparmio. Esso verrà inoltre spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.